Silvi, i motivi della lite tra assessori e l’incubo del ritorno alle urne in una cittadina ormai in ginocchio

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Ottobre 2026

Silvi è una cittadina che da mesi è in difficoltà per via del dissesto idrogeologico e delle frane che hanno messo in ginocchio una parte della zona alta. I crolli di marzo, le famiglie evacuate e le strade dissestate. Nelle scorse settimane si sono levate le proteste perché non arrivano i contributi per gli affitti a favore delle famiglie costrette a lasciare le case. Da marzo poco o nulla si è mosso. Solo promesse. E ora è il momento della protesta. A tratti rabbiosa.

Di tutto c’era bisogno tranne che di una lite tra amministratori, men che meno dell’azzeramento della giunta deciso dal sindaco Andrea Scordella dopo che l’assessore Gianpaolo Lella (nella foto in alto) della Lega ha messo le mani al collo della vice sindaca Di Marco (Fratelli d’Italia). Un qualcosa di sconvolgente. Non a caso le prese di posizione sono state unanime di condanna verso l’assessore dimissionario. E di solidarietà per la vice sindaca. Già ma di che cosa si parlava nella riunione di maggioranza propedeutica a preparare il consiglio comunale? Sembra che la discussione sfociata in lite sia avvenuta per alcuni rimborsi da elargire agli amministratori. Rimborsi dovuti a termine di legge. Ma le perplessità ruotavano attorno all’opportunità politica (ed etica) di liquidare compensi agli amministratori, dopo che erano stati sospesi i contributi per gli affitti alle famiglie evacuate per le frane. Ben presto la discussione si è trasformata in lite. Il sindaco Scordella non ha potuto far altro che azzerare la giunta per riportare un po’ di serenità nella speranza di ricomporre le fratture all’interno della maggioranza. Ha minacciato il ritorno alle urne, ben sapendo che la rabbia dei cittadini potrebbe travolgere la maggioranza di centrodestra. La minoranza vuole il voto anticipato, lo ritiene l’unica via possibile dopo la lite tra assessori. Il centrodestra vorrebbe far calmare le acque per poi cercare una mediazione e ricomporre una giunta. Difficile, ma non impossibile. Nel frattempo, è in arrivo l’inverno, i cittadini stanno metabolizzando i disagi. E degli interventi promessi nemmeno l’ombra. Scordella appare sempre più isolato.

Calcio serie D, il Teramo

alla riscossa contro la capolista, L’Aquila sulle ali dell’entusiasmo. Derby al Fadini

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Ottobre 2026

Riflettori puntati sull’Aquila reduce dal successo nel derby contro il Teramo. Alla vigilia della trasferta di Pietralunga (Perugia) contro il fanalino di coda del girone F della serie D ha parlato l’allenatore Antonio Andreucci. “*Sicuramente la partita di domenica scorsa ci ha dato entusiasmo”, ha detto il tecnico rossoblù, “solo che nel calcio ogni partita ha una storia a sé. Sarà tutta un’altra storia per cui abbiamo lavorato per preparare una partita totalmente diversa da quella da cui veniamo. La Pietralunghese è una squadra che ha dei valori, con giocatori esperti per la categoria. Cinque partite sono poche per giudicare i veri valori di una squadra ma poi se vai a vedere i risultati loro se la sono sempre giocata, per cui bisogna rimanere concentrati sulla partita che ci attende e dare il meglio di noi. La squadra si è allenata bene, abbiamo lasciato a riposo Chiarella, che spero torni in gruppo già dalla settimana prossima, mentre abbiamo recuperato Zini che col Teramo non era potuto essere dei nostri e spero ci darà un contributo importante. Il nostro spirito deve essere sempre quello di migliorare ciò che stiamo facendo, se invece ci fermiamo sul singolo risultato pensando di poterci accontentare o di essere diventati bravi in virtù di una vittoria, allora qualsiasi avversario può metterci in*

difficoltà, tanto più una squadra con giocatori esperti e attaccanti pericolosi come la Pietralunghese, che per me rimane un avversario da affrontare con la massima attenzione”. L’Aquila con 400 tifosi al seguito. Mercoledì la gara di Coppa Italia in casa contro il Termoli.

Il Teramo potrebbe fare un favore ai rossoblù, dal momento che al Bonolis arriva la capolista Vigor Senigallia. Per alimentare i sogni di gloria serve un pronto riscatto. Derby al Fadini: sulla carta è la Santegidiese a giocare in casa contro il Giulianova. Del Zotti spera di vedere ulteriori progressi dal Giulianova, mentre Censori vuole corroborare il buon avvio di stagione. I giallorossi devono rinunciare a Ciabuschi: dovrà restare fermo per quindici giorni. in prova agli ordini di Del Zotti c’è una punta alta alto 190 centimetri. Si tratta di Granit Pllana, classe 2006, origine kosovara, nato in Italia e che ha giocato nella Primavera della Pro Vercelli e della Ternana. E’ in prova e si vedrà come anche Mendoza, esterno dalla buona tecnica, proveniente dall’Ecuador. Tifosi giuliesi in curva Ovest con biglietti al

prezzo di 10 euro l’uno.

Lanciano a caccia di conferme a Larino contro il Termoli; esame Montecchio Gallo per un Notaresco che ha raccolto meno di qunato seminato finora.

Queste le gare della sesta giornata del girone F della serie D: Ancona-Sporting Trestina, Atletico Ascoli-Forsempronese, Foligno-Angelana, Montecchio Gallo-Notaresco, Pietralunghese-L'Aquila, Recanatese-Maceratese, Santegidiese-Giulianova, Teramo-Vigor Senigallia, Termoli-Città di Lanciano (a porte chiuse a Larino).

La classifica: Vigor Senigallia 13; L’Aquila 11; Teramo e Foligno 10; Santegidiese, Ancona, Montecchio Gallo 8; Lanciano, Atletico Ascoli e Forsempronese 7; Recanatese 6; Notaresco 5; Giulianova, Angelana, Maceratese, Sporting Trestina e Termoli 4; Pietralunghese 2.

Prossimo turno: Angelana – Pietralunghese, Lanciano - Montecchio Gallo, Forsempronese – Termoli, Giulianova – Ancona, L'Aquila – Santegidiese, Maceratese – Foligno, Notaresco – Recanatese, Sp. Trestina – Teramo e Vigor Senigallia - Atl. Ascoli.

Basket serie B, la Liofilchem a caccia di conferme al PalaMaggetti contro Pesaro

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Ottobre 2026

Liofilchem Roseto a caccia del bis. C’è entusiasmo in casa Roseto per la prima sfida casalinga della stagione. Dopo il successo per 83-98 centrato sul parquet di San Severo, debutta al PalaMaggetti nella 2ª giornata di campionato di serie B di basket maschile. L’impatto di Aukstikalnis (22 punti per il lituano), unito a una prova corale che ha portato ben sei uomini in doppia cifra, ha confermato le potenzialità della squadra allestita in estate.

Dall’altra parte c’è un Loreto Pesaro che si presenta in Abruzzo affamata di riscatto dopo la sconfitta casalinga incassata all’esordio contro la Luiss Roma (71-79). Il capitano Tognacci ha tracciato la rotta nel pre-gara, spiegando che la squadra deve ancora migliorare e trovare maggiore continuità, dicendosi comunque soddisfatto dell’atteggiamento di un gruppo giovane. Ottimismo condiviso anche da coach Gabriele Ceccarelli, che ha confermato la fiducia nell’ambiente in vista della trasferta del PalaMaggetti.

La palla a due è fissata per **domenica 4 ottobre, alle ore 18**. Centrare la vittoria con una prestazione convincente davanti al proprio pubblico è l’obiettivo per alimentare l’entusiasmo dopo il buon impatto di San Severo

Basket A1 femminile, le Panthers Roseto prima si illudono e poi crollano nell’Opening day di Campobasso

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Ottobre 2026

Esordio negativo. Le People Strategy Panthers Roseto nell’Opening Day di serie A1 di basket femminile hanno perso (84-75), a Campobasso, contro Lupe Basket (84-75). Un match dai due volti, con Roseto avanti: un primo tempo brillante con percentuali ottime (75% nel primo quarto, 62% all’intervallo lungo) , hanno permesso alle ragazze di coach Righi di andare all’intervallo negli spogliatoi sul 34-47. La partita sembrava indirizzata sui binari direzione Panthers, ma le Lupe sono rientrate in campo affamate e trascinate da Herminjard (35 punti per l’elvetica). Sono tornate a contatto e, in seguito, a piazzare il break decisivo nell’ultima frazione. Per le Panthers, prive della statunitense Landrum, è stata una sconfitta che ha lasciato molto rammarico per come si era messa la partita nei primi due quarti. Domenica prossima, ore 18, ci sarà l’esordio stagionale al PalaMaggetti di Roseto degli Abruzzi contro Livorno.

Didacta Italia edizione Abruzzo: 30 appuntamenti nello stand USR Abruzzo, replica del workshop sul modello Peace

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Ottobre 2026

Sarà uno spazio di confronto, approfondimento e condivisione delle esperienze più innovative della scuola abruzzese quello che l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo porterà a Didacta Italia edizione Abruzzo 2026, in programma dal 21 al 23 ottobre all'interno del proprio Stand.

Sono 30 gli appuntamenti complessivamente previsti nello stand dell'USR Abruzzo con il contributo dell'USR Molise, che si aggiungono ai seminari e ai workshop del programma scientifico, distribuiti nelle tre giornate della manifestazione, con un programma che attraversa alcuni dei principali temi al centro della trasformazione della scuola: dall'innovazione didattica alle tecnologie, dalla creatività alla sostenibilità, dallo sport all'inclusione, dal benessere alle reti tra scuole e territori, fino alla valorizzazione delle aree interne.

Tra i temi affrontati nello stand figurano, infatti, creatività e rappresentanza, progettualità sportive e reti territoriali, cittadinanza attiva e inclusione, scuole che

promuovono salute, Service Learning, STEM ed educazione ambientale, Green Curriculum e Green Voices, orientamento, tecnologie intelligenti per l'inclusione, Made in MIM e filiere territoriali.

Ampio spazio sarà inoltre dedicato alle metodologie e alle tecnologie didattiche innovative, con approfondimenti sull'ecosistema di apprendimento, sulla ricerca-azione, sul debate e sul pensiero critico, sulla personalizzazione degli apprendimenti, sulle Digital Humanities e sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale come strumento per l'inclusione e la narrazione culturale.

La terza area tematica sarà dedicata a nuovi ambienti, benessere, aree interne e inclusione, con esperienze rivolte all'innovazione degli spazi educativi, alla scuola nelle aree interne, ai CPIA e alle nuove tecnologie a sostegno dell'inclusione.

Per quanto riguarda il programma Scientifico si segnala che il Workshop targato USR Abruzzo sul modello PEACE, relativo alla gestione dei conflitti in classe, sarà replicato il 21 ottobre alle ore 17.00 in quanto i posti disponibili sono andati esauriti. «La presenza dell'USR Abruzzo a Didacta Italia – sottolinea Massimiliano Nardocci, Direttore Generale dell'USR Abruzzo – vuole essere soprattutto un'occasione per dare visibilità alle esperienze, alle competenze e alla capacità progettuale delle nostre scuole. Il programma dello stand raccoglie esperienze molto diverse, ma accomunate dalla volontà di costruire una scuola

Il pane spezzato per una società frammentata: la diocesi di Sulmona-Valva si prepara al congresso eucaristico diocesano 2026

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Ottobre 2026

In un orizzonte culturale attraversato da una profonda frammentazione dei legami sociali, dove l'individualismo rischia costantemente di erodere il senso stesso dell'umano consorzio riducendo la prossimità a connessioni puramente effimere, la chiesa di **Sulmona-Valva** sceglie di rimettere al centro della propria riflessione l'unico, autentico principio di comunione: il Cristo vivo e vero. Si terrà **dal 10 al 18 ottobre 2026** l'atteso **Congresso Eucaristico Diocesano**, un appuntamento di altissima caratura spirituale e pastorale che ruoterà attorno all'imperativo evangelico "Prendete e mangiatene tutti".

Non si tratterà, nelle intenzioni degli organizzatori, di una mera rievocazione liturgica né di un trionfalismo di facciata, bensì di un serrato cammino sinodale capace di interrogare le coscienze, portando il Mistero dell'altare fin sulle piazze della quotidianità. Un programma denso, che alternerà la solennità delle celebrazioni – con punte di massima visibilità come la diretta nazionale su RAI1 dell'11 ottobre e la chiusura affidata al Nunzio Apostolico il 18 ottobre – a

momenti di ascolto, adorazione pubblica e profonda catechesi.

«Il Congresso Eucaristico non intende porsi come una parentesi celebrativa, ma come il cuore pulsante da cui la nostra Chiesa locale deve necessariamente trarre nuovo vigore per abitare il mondo», dichiara il vescovo diocesano, **monsignor Michele Fusco**. «In un tempo intimamente ferito da lacerazioni e solitudini inespresse, tornare all'Eucarestia significa, per noi credenti, reimparare faticosamente l'alfabeto della condivisione. Desideriamo che ogni fedele, così come ogni uomo o donna in sincera ricerca di significato, possa sperimentare che in quel Pane spezzato vi è la risposta più mite e insieme più rivoluzionaria al bisogno di senso e di amore che abita il cuore umano».

D'Incecco (Lega): dal Mit 33 milioni per rinnovare le reti idriche e ridurre le perdite, investimento importante per i nostri territori

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Ottobre 2026

"È una notizia molto importante per l'Abruzzo l'assegnazione da parte del Mit di 33 milioni di euro per tre interventi

sulle infrastrutture idriche regionali che, grazie anche al cofinanziamento dei beneficiari, consentiranno di attivare investimenti per oltre 42 milioni di euro. Investimenti che permetteranno di rinnovare le reti, ridurre le perdite e rendere più efficiente in generale il sistema idrico". A sottolinearlo, **Vincenzo D'Incecco**, coordinatore regionale della Lega Abruzzo e capogruppo del partito in Regione.

"Da Avezzano e Capistrello a Casoli, Scerni, Tornareccio e Torricella Peligna, fino a Pescara, dove 4 milioni di euro serviranno a finanziare il primo intervento di sostituzione ed efficientamento delle condotte di distribuzione, queste opere contribuiranno a migliorare il servizio ai cittadini. A livello nazionale, – prosegue D'Incecco – il Mit ha assegnato in totale 1,55 miliardi di euro per 59 interventi in 17 Regioni, tra cui appunto l'Abruzzo, con investimenti complessivi superiori a 2,2 miliardi grazie al cofinanziamento, completando cosi' in meno di quattro mesi l'assegnazione dell'intera dotazione del fondo idrico Pnrr. Un ringraziamento al Ministro **Matteo Salvini** per l'attenzione riservata, come sempre, al nostro territorio. Ora l'obiettivo è accelerare affinchè le risorse si trasformino rapidamente in cantieri e, quindi, in opere".

Il dopo Livorno-Pescara 0-1: Sebastiani ringrazia la Dea bendata, Buscè: "Vittoria

cercata con cattiveria fino alla fine”

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Ottobre 2026

Con i tre punti conquistati in extremis si è rivisto davanti alle telecamere il presidente del Pescara Daniele Sebastiani, assente nel dopo partita contro lo Spezia domenica scorsa: “Una volta tanto la Dea bendata ci ha dato una mano. E’ la prima volta che ci accade in questa stagione. Un tempo a testa”, analizza il presidente biancazzurro, raggiante per il gol partita di Sardo “nel secondo il Livorno ci ha restituito quello che avevamo fatto noi all’inizio. Servirebbe maggiore cattiveria negli ultimi venti metri, la stessa che ho visto a centrocampo e in difesa. Non possiamo sempre pensare di arrivare in porta con il pallone. Resto dell’idea che in questa categoria al limite dell’area devi tirare in porta, perché può accadere di tutto. Buscé? No, non bisogna analizzare i risultati, ma le prestazioni. Essere troppo belli non paga, occorre pragmatismo e la partita di oggi è stata importante”. Sorridente Vincenzo Fiorillo, il migliore in campo tra i biancazzurri: “Primo tempo meglio noi”, ha detto il portiere del Pescara, “dovevamo essere più pericolosi. Nella ripresa il Livorno si è reso pericoloso. Ci ha fatto soffrire. E questo risultato può diventare uno step di crescita per la squadra. Io dico che il gruppo ha saputo soffrire, ha tenuto botta. E questo carattere è stato premiato alla fine”. Prima gara stagionale per il portiere originario di Genova dopo nove mesi di inattività. “Ho sofferto nel non poter aiutare i compagni”, ha aggiunto l’esperto portiere

tornato in biancazzurro a stagione in corso, “negli ultimi anni non ho mai avuto problemi fisici. Appena tornato a Pescara, invece, subito lo stop muscolare. Sono stato sfortunato. Ho sofferto”. Il gol di Sardo è stato un sospiro di sollievo per Antonio Buscè: “Capitano partite in cui crei tanto e non raccogli”, ha detto l’allenatore, “questa volta abbiamo creato di meno e fatto bottino pieno. Credo che vada dato merito ai ragazzi di averci creduto fino alla fine. Fino all’ultima punizione che è stata calciata con la voglia di far male all’avversario. A volte il risultato offusca il giudizio rispetto alla prestazione. Noi sicuramente avevamo una classifica bugiarda. Dobbiamo continuare a lavorare sodo per continuare la risalita” Cristiano Lucarelli mastica amaro: “A un certo punto anche il pareggio ci sarebbe stato stretto, figurarsi la sconfitta. Abbiamo fatto tutto bene tranne l’ultimo minuto. Dovevamo raccogliere di più. Siamo stati ingenui nell’ultima azione, abbiamo concesso quella punizione in maniera superficiale”. Infine, il tecnico labronico sul Pescara: “Non conosco bene la situazione, non vivo gli allenamenti, ma per me il Pescara era e resta una squadra forte. Che ha una classifica bugiarda e che potrebbe stare molto più su”.

Calcio serie C, alla fine Sardo firma l’impresa del Pescara a Livorno

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Ottobre 2026

All’ultimo assalto il gol scacciacrisi, il gol che permette ad Antonio Buscè di blindare la panchina. E’ Jacopo Sardo (al primo gol tra i professionisti) a firmare il secondo successo di fila in trasferta. Un gol all’ultimo assalto, al sesto minuto di recupero. Dopodiché palla al centro e triplice fischio dell’arbitro. Un acuto che potrebbe segnare un’inversione di rotta per la stagione del Delfino. Un gol giunto quando ormai lo 0-0 sembrava assodato. Rammarico in casa Livorno, gioia irrefrenabile per il Pescara che – almeno sul piano del risultato – si riscatta dopo il passo falso contro lo Spezia

Un tempo a testa: risultato di parità (0-0) al Picchi di Livorno che sembrava scolpito sulla roccia. E, invece, questa volta il gol arriva dalla panchina con Sardo che aveva preso il posto di Erradi a metà ripresa.

Prima frazione di gioco con il Pescara a fare la partita e il Livorno sulla difensiva. Poi, nella ripresa, mano a mano, i padroni di casa hanno preso in mano le redini del gioco fino a mettere in difficoltà i biancazzurri. Non a caso Fiorillo è stato chiamato a compiere diversi interventi a differenza del collega amaranto. La sensazione è che il Pescara abbia qualcosa in più sul piano tecnico, ma non è riuscito a trovare varchi in cui provare a fare male. Meglio il Livorno sul piano della corsa. Nella ripresa anche abbastanza vivace e propositiva. Squadra organizzata quella di Cristiano Lucarelli che, però, dopo quattro successi consecutivi in casa deve segnare il passo. E, soprattutto, dopo 18 partite non ha trovato la via della rete. Al Pescara veniva chiesta una prova maiuscola per dare forza alla panchina di Buscè: non c’è

stata, ma comunque la squadra torna a casa con un risultato positivo, quello che voleva e serviva in attesa di due gare consecutive all'Adriatico-Cornacchia. Biancazzurri con il 4-3-3 annunciato e con Fiorillo, Nardin e Guccione dall'inizio.

Primo tempo che ha visto il Pescara prevalere in quanto a possesso palla, ma senza mai veramente impensierire il portiere del Livorno. Labronici sulla difensiva come scelta tattica, hanno lasciato il pallino del gioco nella speranza di colpire negli spazi lasciati liberi. Partita senza grossi sussulti. Biancazzurri mai incisivi negli ultimi venti metri; bravi ad arrivare davanti alla difesa amaranto, ma puntualmente rimbalzati all'indietro. Al 20' gol annullato a Gabbiani per fuorigioco. Al 23' bravo Fiorillo su Gabbiani. Primo tempo piuttosto deludente sul piano del gioco e dell'intensità agonistica. Nella ripresa maggiore equilibrio con il Livorno che si prende qualche responsabilità e alza un po' il baricentro del centrocampo. Dopo un quarto d'ora si fa vedere Bonassi che di testa impegna Fiorillo in una deviazione in angolo. Cresce la sensazione di una partita che può essere sbloccata solo da un'invenzione o da un errore. Diverse le sostituzioni da ambo le parti. Alla mezzora Fiorillo salva su Gabbiani in area, respingendo con i piedi. Il Livorno prende campo e dà la sensazione di avere qualcosa in più sul piano della corsa e del gioco. Ancora il portiere, all'esordio stagionale, al 34' protagonista di una doppia respinta sulla conclusione del solito Gabbiani. I biancazzurri in difficoltà. Ancora Fiorillo bravo su Malotti. E poi il gran finale, al 6' di recupero punizione di Letizia, colpo di testa, palla sul palo e Sardo riprende la palla per trafiggere Martinez, pressoché inoperoso fino a quel momento. E' il gol che gela il Picchi e può segnare la svolta della stagione del Pescara. Non un bel Pescara, il risultato sì.

LIVORNO-PESCARA 0-1

LIVORNO (3-5-1-1): Martinez; Veseli, Bachini, Falasco (13' st

Malagrida); Regazzetti, Haas, Arrigoni (43’ st Bacciardi), Bonassi (25’ st Badoro), Rizza; Aramu (25’ st Malotti); Gabbiani (43’ st Mancini). A disposizione: Ciobanu, Tani, Gentile, Calabro, Pittino, Menarini, Djidji, Morachioli, Marinari, Mawete. Allenatore Cristiano Lucarelli.

PESCARA (4-3-3): Fiorillo; Donati, Nardin, Pellacani, Letizia; Valzania (37’ st Gatto), Guccione, Erradi (25’ st Sardo); Vitali (37’ Meazzi), Parigi (37’ st Inglese), D’Ausilio (17’ st Ferraris). A disposizione: Saio, D’Oronzo, Capellini, Altare, Milan, Motta, Graziani, Morazzini, Merola. Allenatore: Antonio Buscè.

ARBITRO: Davide Cerea (Bergamo). Assistenti: Scardovi (Imola) e Galluzzo (Locri). Quarto uomo: Aloise (Voghera). Operatore FVS: Meraviglia (Pistoia).

RETE: al 51’ st Sardo.

NOTE: ammoniti Valzania, Sardo, Mancini e Falasco. Spettatori 3.945, di cui 1.512 abbonati, per un incasso di 48.315 euro. Trasferta vietata ai tifosi del Pescara.

Queste le gare dell’ottava giornata del girone B della serie C: Atalanta U23-Vis Pesaro (28 ottobre ore 18), Campobasso-Torres 1-1, Grosseto-Sambenedettese 1-3, Gubbio-Perugia 1-3, Guidonia M.-Pineto 1-0, Latina-Ostiamare (domenica ore 20,30), Livorno-Pescara 0-1, Pianese-Ravenna, Reggiana-Spezia 0-1, Vado-Forlì 1-0.

La classifica: Spezia 22; Ravenna 17; Grosseto 15; Reggiana e Livorno 14; Perugia 13; Guidonia Montecelio 12; Torres e Campobasso 12; Pescara 11; Forlì; Atalanta U23 9; Vado 8; Gubbio, Ostiamare e Pineto 7; Pianese 6; Latina e Sambenedettese 5; Vis Pesaro 4.

Prossimo turno: 10 ottobre ore 14,30 Vis Pesaro-Grosseto; ore 17,30 Ostiamare-Pianese, Pineto-Reggiana; ore 20,30 Spezia Gubbio; 11 ottobre ore 12,30 Torres-Atalanta U23; ore 14,30 Ravenna-Campobasso, Sambenedettese-Latina; ore 17,30 Forlì-Livorno, Perugia-Vado; 12 ottobre ore 20,30 Pescara-Guidonia

Montecelio.

Pescara si è tinta di rosa, 900 partecipanti e 400 motociclette per la sesta edizione della community femminile Harley Davidson

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Ottobre 2026

Passione per le moto, amicizia e voglia di stare insieme. **Pescara ha accolto la sesta edizione del Ladies International Run, l’appuntamento dedicato alla community Ladies of Harley che ha riunito circa 900 partecipanti provenienti dal resto d’Italia e dall’Europa**. Una community tutta al femminile che vive la passione per Harley-Davidson non soltanto attraverso la moto, ma anche come occasione per viaggiare, incontrarsi, costruire legami e condividere esperienze.

Le prime Ladies sono arrivate in città già ieri, ritrovandosi presso la concessionaria Harley-Davidson di Pescara, punto di incontro e di accoglienza per le partecipanti al weekend. Oggi, la manifestazione è entrata nel vivo e anche **Pescara ha voluto rendere omaggio alle Ladies tingendosi di rosa. Alcuni dei luoghi simbolo della città, tra cui il Ponte del Mare, la Nave di Cascella, l'Aurum e il Palazzo di Città, sono stati illuminati per accompagnare una giornata tutta dedicata alla community Harley-Davidson**.

Nel pomeriggio circa 900 Ladies e 400 motociclette si sono ritrovate in Piazza Salotto in vista della grande parata. Poco prima della partenza, alle ore 17, le partecipanti hanno dato vita a un flash mob alzando contemporaneamente **centinaia di palloncini rosa**.

Ad attenderle, però, c’era una sorpresa: a esibirsi l’Orchestra Femminile del Mediterraneo insieme al Coro Adriatico e a Laura Marzadori, primo violino di spalla dell’Orchestra del Teatro alla Scala di Milano, con un programma che ha incluso anche musiche di Antonio Vivaldi. Terminata l’esibizione, le Harley-Davidson si sono messe in movimento e la parata ha preso il via attraversando le strade di Pescara, portando nel cuore della città i colori, l’energia e lo spirito delle Ladies of Harley.

Importante anche il coinvolgimento del Comune di Pescara, che ha accolto e sostenuto con grande partecipazione la manifestazione. In prima linea **l’assessore allo Sport Patrizia Martelli**, che ha seguito da vicino le iniziative dedicate alle Ladies e l’organizzazione della giornata.

Assemblea Federmanager Abruzzo e Molise, l’associazione: “Innovazione, cambiamenti e scenari internazionali”

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Ottobre 2026

Istituzioni, università e mondo d’impresa a confronto

all’Aurum per l’assemblea annuale di Federmanager Abruzzo e Molise dal titolo “Governare la tempesta perfetta: management, imprese e territori nella grande trasformazione”. L’evento ha registrato una straordinaria risposta da parte delle istituzioni e del mondo produttivo e accademico del territorio, vedendo con la partecipazione della Regione, rappresentata dal presidente Marco Marsilio, dei parlamentari Guerino Testa, Giulio Cesare Sottanelli, dei Comuni di Chieti e Pescara e dei magnifici rettori dell’università G. d’Annunzio di Chieti-Pescara, Liborio Stuppia, e dell’università degli studi di Teramo, Fabio Graziosi, oltre alle associazioni di categoria, gli iscritti dell’associazione e forze economiche del territorio.

I lavori si sono aperti con l’intervento del presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, che ha ringraziato la federazione per l’invito e ha elogiato l’elevato profilo della platea e dei relatori. Nel suo indirizzo di saluto, il governatore ha evidenziato il valore centrale del management e la necessità di governare la transizione digitale e l’Intelligenza Artificiale, definendola uno strumento

straordinario di crescita e sviluppo i cui rischi e opportunità possono essere vagliati e controllati esclusivamente dall'intelligenza e dalla responsabilità umana. L'assemblea ha visto la presenza ai massimi livelli della dirigenza nazionale di categoria: il presidente di Federmanager Valter Quercioli, il vicepresidente Gherardo Zei e il direttore generale Mario Cardoni.

Sotto la moderazione del giornalista e manager Pasquale Galante, l'incontro ha analizzato le molteplici variabili che definiscono l'attuale contesto economico e sociale: scenari tecnologici e finanziari: il professor Antonio Teti (Componente del Comitato di Coordinamento per la Strategia Nazionale sull'IA e Referente per la Cybersicurezza dell'università G. d'Annunzio) e Alessandro Profeta (vice president e Business Developer di Allianz Global Investors) hanno approfondito l'incertezza digitale, l'impatto dell'IA, la cybersecurity e gli investimenti nelle imprese. Nuove competenze e sviluppo territoriale con la manager Sara Cirone che con i progetto "Le Valli della Tecnologia" ha illustrato il passaggio dal management aziendale alla gestione

dell’ecosistema, mentre il professor Giuseppe Torre (CEO di Data Hubs e Responsabile Scientifico dell’Osservatorio 4.Manager) ha offerto una fotografia aggiornata dell’evoluzione della dirigenza italiana. In videocollegamento è intervenuto anche il Daniele Damele, presidente FASI, sul tema del welfare e della previdenza sanitaria.

“Come federazione, che raccoglie l’energia e la rappresentanza di 55 associazioni territoriali su tutto il Paese, stiamo portando avanti con convinzione e in stretto dialogo con le Istituzioni un programma chiaro per la managerializzazione delle nostre Piccole e Medie Imprese – così il presidente nazionale Federmanager Valter Quercioli – . Un tessuto produttivo di cui l’Abruzzo è straordinariamente ricco, come dimostrano la forza e la straordinaria partecipazione a questa Assemblea annuale, del cui impatto e successo sono profondamente felice. L’esperienza quotidiana ci dimostra che dove c’è management c’è successo industriale, c’è capacità di spingere sull’export e di competere alla pari con i grandi brand e i mercati globali più complessi, dagli Stati Uniti

alla Cina. Per continuare a crescere, dobbiamo rafforzare la competitività delle nostre imprese puntando su una maggiore managerializzazione e sulla valorizzazione del capitale umano, leva insostituibile per governare le trasformazioni del nostro tempo”.

“Ringrazio tutti coloro che hanno partecipato all’assemblea che è stata una grande opportunità per noi di mettere al centro della discussione presente e futura la managerialità – il commento della Presidente Federmanager Abruzzo e Molise Franca Camplone – . In questo momento storico è troppo importante che questo valore intellettuale che esprimiamo come dirigenti del mondo sia considerato il elevato, apprezzato, ascoltato dai nostri politici dalle nostre amministrazioni e dalle aziende delle quali siamo ospiti, ma non siamo solo ospiti delle aziende. Noi manager siamo vero valore strategica di questo Paese e possiamo contribuire allo sviluppo e la crescita dei territori attraverso la nostra attività. Ci teniamo a far vedere che ci siamo e anche ad ascoltare il punto di vista di ciò che ruota e governa nel mondo del nostro

Paese, perché è così che abbiamo la cognizione di come il mondo sta cambiando e le aziende questo mondo, ma sempre con i manager come protagonisti”.

Calcio Eccellenza, nell’anticipo Carnevali entra e porta l’Avezzano in vetta alla classifica. Il San Salvo crolla nel finale

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Ottobre 2026

In attesa delle altre gare della sesta giornata, l’anticipo dello stadio Dei Marsi ha proiettato l’Avezzano in vetta alla classifica del campionato di Eccellenza abruzzese. 14 punti, sorpassato il Mosciano atteso dalla sfida di Montesilvano. 2-1, un altro successo di misura per i biancoverdi, questa volta a spese del San Salvo. Gara decisa nel finale dopo che Mastrippolito a metà del primo tempo aveva sbloccato il risultato. Negli ultimi minuti Lombardi con una conclusione (deviata) aveva gonfiato la rete e fatto gioire i biancazzurri, ma proprio mentre il pari sembrava cosa fatta ecco il 2-1 di Carnevali, appena entrato. Gol che vale la vetta della graduatoria. San Salvo poco fortunato, dal momento

che ha colpito tre legni della porta marsicana.

Giammarco Di Cesare, centrocampista classe 2008 cresciuto nel vivaio dell'**Accademia Soccer**, è ufficialmente un nuovo giocatore del **Montesilvano**. Sfida da non perdere al Pallozzi tra Ovidiana e Chieti.

Questo il programma della sesta giornata del campionato di Eccellenza in programma domenica 4 ottobre: Avezzano-San Salvo 2-1 (giocata sabato), Bacigalupo Vasto Marina-Torrese, Francavilla-Pro Vasto, Montesilvano-Mosciano, Ovidiana Sulmona-Chieti, Pontevomano-Montorio 88, Rosetana-Folgore Delfino Curi Pescara, San Giovanni Teatino-Celano e Virtus Cupello-Fucense Trasacco.

La classifica: Avezzano 14; Mosciano; Ovidiana Sulmona 10; Montesilvano, Pro Vasto, Montorio 88 e Chieti 9; Folgore Delfino Curi 8; Fucense Trasacco, Celano e San Giovanni Teatino 7; Torrese e San Salvo 6; Rosetana e Bacigalupo Vasto Marina 5; Francavilla 3; Virtus Cupello, Pontevomano 1.

Prossimo turno (11 ottobre): Celano-Francavilla, Chieti-Bacigalupo Vasto Marina, Fucense-Pontevomano, Mosciano-Ovidiana Sulmona, Pro Vasto-Virtus Cupello, San Giovanni Teatino-Rosetana, San Salvo-Folgore Delfino Curi Pescara, Torrese-Avezzano e Montorio 88-Montesilvano.

Rifiuti lanciati dall'auto in strada: la Polizia locale di

Pescara individua il responsabile con le telecamere

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Ottobre 2026

“Le telecamere che abbiamo installato in moltissimi punti della città ci raccontano ogni giorno episodi di inciviltà dei cittadini che conferiscono male i rifiuti, senza alcun rispetto delle norme e degli altri cittadini. Questa volta gli occhi elettronici hanno colto in flagrante un automobilista che transita a Villa del fuoco e, a pochissima distanza dalla chiesa, lancia direttamente dal finestrino dell’auto un sacchetto pieno di rifiuti, senza neppure scendere dal veicolo. Se ne sbarazza e poi scompare subito, proseguendo per la sua strada. Questo è solo uno degli episodi che registriamo sul nostro territorio”. A segnalarlo è l’assessore comunale Claudio Croce.

“Va detto”, specifica Croce, “che in molti casi non sono i pescaresi a rendersi responsabili del conferimento errato, ma persone che arrivano da fuori città. Comunque sia, si tratta di fatti gravissimi, a prescindere da chi li commette, perché vanno a danneggiare l’ambiente e a deturpare il decoro di Pescara, facendo passare il convincimento che tutto è possibile e tutto è consentito quando si sporca la città. Non è assolutamente così: questa persona sarà identificata e denunciata all’autorità giudiziaria dalla Polizia locale, e lo stesso sta accadendo e accadrà per tutti coloro che si rendono responsabili della violazione delle regole che riguardano il

conferimento dei rifiuti. L’impegno dei cittadini è fondamentale per mantenere la città pulita ed è impossibile pensare che a fronte di chi sporca ci sia qualcuno che, immediatamente dopo, pulisce strade e marciapiedi. Non è così che funziona il servizio e se qualcuno non si vuole adeguare, ne pagherà le conseguenze, anche pesantemente, e ne risponderà in prima persona o pagando una sanzione oppure penalmente. È troppo semplice, come fanno alcuni, dire che è tutta colpa di Ambiente spa o del Comune, ma questa immagine dimostra che non è così: la colpa è di chi non rispetta le regole e ogni volta un operatore di Ambiente che riceve la segnalazione deve andare a raccoglierlo appositamente, andando oltre l’attività ordinaria. Di certo noi non staremo a guardare. Da parte nostra stiamo lavorando per migliorare il servizio e renderlo sempre più efficiente, stiamo affrontando investimenti consistenti anche sulle dotazioni strutturali (veicoli e dipendenti) per cui è arrivato il momento che tutti rispettino le regole, perché chi sporca si rende responsabile di un’azione contro tutta la nostra Comunità”.
Croce conclude con “l’ennesimo appello ai nostri concittadini: conferite bene i rifiuti e aiutateci a scovare gli incivili che deturpano la città e rendono inutile il grande lavoro che fanno di giorno e di notte gli operatori di Ambiente”.

Calcio serie C, le formazioni ufficiali di Livorno-Pescara: Buscè con Fiorillo, Nardin e

Guccione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Ottobre 2026

Sfida fondamentale (ore 17,30) da non fallire per il Pescara a Livorno. In bilico la panchina di Antonio Buscè dopo la falsa partenza in campionato dei biancazurri. In porta prima stagionale per Vincenzo Fiorillo, in difesa torna il giovane Nardin. A centrocampo spazio per Guccione con Valzania e Erradi ai lati. Il Livorno ha sempre vinto nei quattro impegni disputati al Picchi.
Queste le gare dell'ottava giornata del girone B della serie C: (3 e 4 ottobre): Atalanta U23-Vis Pesaro (4 ottobre ore 14,30), Campobasso-Torres (domenica ore 14,30), Grosseto-Sambenedettese (sabato ore 17,30), Gubbio-Perugia (sabato ore 14,30), Guidonia M.-Pineto (domenica ore 14,30), Latina-Ostiamare (domenica ore 20,30), Livorno-Pescara (sabato ore 17,30), Pianese-Ravenna, Reggiana-Spezia (domenica ore 17,30), Vado-Forlì (sabato ore 14,30).

La classifica : Spezia 19; Ravenna 17; Grosseto 15 Reggiana e Livorno 14; Torres e Campobasso 11; Forlì e Perugia 10; Guidonia Montecelio e Atalanta U23 9; Pescara 8; Gubbio, Ostiamare e Pineto 7; Latina e Vado 5; Vis Pesaro 4; Pianese 3; Sambenedettese 2.

Prossimo turno: 10 ottobre ore 14,30 Vis Pesaro-Grosseto; ore 17,30 Ostiamare-Pianese, Pineto-Reggiana; ore 20,30 Spezia Gubbio; 11 ottobre ore 12,30 Torres-Atalanta U23; ore 14,30 Ravenna-Campobasso, Sambenedettese-Latina; ore 17,30 Forlì-Livorno, Perugia-Vado,; 12 ottobre ore 20,30 Pescara-Guidonia Montecelio.

N. MAGLIA	NOMINATIVO	Cap. V.C.	N. TES
91	MARTINEZ MARTINEZ MIGUEL ANGEL		
4	BACHINI MATTEO		
7	ARAMU MATTIA		
9	GABBIANI GIACOMO		
17	ARRIGONI TOMMASO	CAP.	
19	REGAZZETTI SAMUELE		
28	RIZZA ALESSIO		
32	HAAS NICOLAS		
34	VESELI FREDERIC		
44	BONASSI LUCA		
54	FALASCO NICOLA	V.C.	
1	TANI FILIPPO		
22	CIOBANU DANKO NICOLAE		
2	GENTILE DAVIDE		
3	MENARINI FRANCESCO		
5	BACCIARDI ANDREA		
6	DJIDJI LEVY KOFFI		
11	MALAGRIDA LORENZO		
14	MANCINI TOMMASO		
18	MORACHIOLI GREGORIO		
21	MALOTTI MANUELE		
23	MARINARI JACOPO		
24	BADORO CHAIHANE		
53	PITTINO TOMMASO		
77	MAWETE CHRIST JESUS		
90	CALABRO LUCA ALBERTO		

PERSONE DESIGNATE AD ACCEDERE IN CAMPO	
ALLENATORE RESPONSABILE	LUCARELLI CRI
ALLENATORE IN SECONDA	VANIGLI RICH
DIRIG. ACCOMP. UFF.	PUTRIGNANO M
MEDICO SOCIALE	PORCELLINI M
OPERATORE SANITARIO	CAVALLINI
DIRIG. ADDETTO ALL'ARBITRO	FERRARO E

PANCHINA AGGIUNTIVA (ai sensi dell'art .66, comma 1 bis, delle N.O.I.F. (C.U. F.I.G.C n. 19 del 27/10/20	
ALLENATORE PORTIERI PRIMA SQUADRA	SPINOSA P
PREPARATORE ATLETICO PRIMA SQUADRA	BARTALI AL
COLLABORATORE GENERICO	DAINELLI AL

Società PESCARA

gara: LIVORNO - PESCAR

valevole per: 8^ Giornata andata

in calendario il: 03/10/2026

a: LIVORNO

cam

N. MAGLIA	NOMINATIVO	Cap. V.C.	N. TESSE
90	FIORILLO VINCENZO		13
3	LETIZIA GAETANO	CAP.	12
14	VALZANIA LUCA	V.C.	12
19	D AUSILIO GUADAGNO MICHELE		12
20	DONATI FRANCESCO		12
23	PELLACANI FILIPPO		12
24	GUCCIONE FILIPPO		12
27	ERRADI BILAL		12
33	NARDIN FEDERICO		13
37	VITALI PABLO		12
97	PARIGI GIACOMO		13
22	SAIO IVAN MARIO		12
40	DORONZO LEONARDO		12
2	CAPELLINI RICCARDO		12
7	MEAZZI LORENZO		12
8	GRAZIANI LEONARDO		12
9	INGLESE ROBERTO		1
10	MEROLA DAVIDE		12
15	ALTARE GIORGIO		1
17	GATTO MASSIMO		1
18	MILAN MATTEO		1
21	FERRARIS ANDREA		1
32	MOTTA MATTEO		1
39	MORAZZINI LUIGI		1
44	SARDO JACOPO		1

PERSONE DESIGNATE AD ACCEDERE IN CAMPO

Brecciarola: al via il tavolo permanente con RFI. Il Comune presenta le linee di rigenerazione urbana e le attività di monitoraggio del cantiere

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Ottobre 2026

Partecipato e propositivo l’incontro pubblico di ieri sera sulla situazione del cantiere del raddoppio Ferroviario, sui problemi alla mobilità e all’ambiente del quartiere, sulla destinazione delle compensazioni da parte di RFI. Il sindaco Giovanni Legnini e l’assessore Luigi Febo, hanno illustrato gli esiti del recente confronto con RFI e Regione sul raddoppio ferroviario, comunicando l’istituzione di un tavolo tecnico permanente per la gestione delle criticità del cantiere.

L’incontro pubblico è stato l’occasione per fare chiarezza su diversi fronti aperti, a partire dalle modalità esecutive dei lavori riguardante il cantiere RFI. Il sindaco ha riferito sugli esiti del confronto dei giorni scorsi con Regione e RFI mentre L’assessore Febo ha illustrato progetto esecutivo dei sottopassi, solo di recente acquisito dopo ripetute richieste dell’Amministrazione, e sui contenuti delle linee generali per l’utilizzo dell’indennizzo di 1,8 milioni di euro che RFI si è impegnata a mettere a disposizione, somma che sarà totalmente reinvestita in opere di rigenerazione urbana per Brecciarola. Per garantire un controllo costante sull’andamento dei lavori è stata concordata l’istituzione di un tavolo tecnico permanente fra Comune, RFI e impresa appaltatrice, il cui primo sopralluogo operativo è fissato per il 14 ottobre. Inoltre, è stata formalizzata ai vertici della Società, la richiesta di realizzazione di una fermata ferroviaria, non prevista nel progetto in corso di esecuzione, per la quale RFI ha già dato disponibilità ad avviare la valutazione di

fattibilità. Grande attenzione è stata dedicata alla vivibilità del quartiere durante il cantiere. All'incontro il Comune ha posto con forza il tema della sicurezza e della salubrità dell'aria, richiedendo monitoraggi costanti, e ha affrontato la criticità del traffico pesante, prospettando la deviazione dei mezzi sull'autostrada o, in alternativa, l'emanazione di un'ordinanza sindacale di divieto. È stato inoltre ribadito l'obbligo per l'impresa di garantire la manutenzione ordinaria delle strade e il ripristino integrale dei danni causati dai mezzi di cantiere.

Sul fronte della riqualificazione, l'amministrazione ha illustrato una prima idea progetto di rigenerazione urbana condiviso con professionisti del quartiere e che ruota attorno alla riqualificazione della Chiesa di San Bartolomeo: l'ipotesi prevede il recupero dell'edificio di proprietà della Diocesi, oggetto di una petizione popolare e che sarà richiesto al nuovo Arcivescovo , oltre ad interventi di

miglioramento e infrastrutture urbane che potrebbero includere un campetto sportivo polivalente e strutture aggregative. Infine, è stata annunciata la prossima apertura del fabbricato "Casone", che sarà destinato a centro sociale e sede per le associazioni locali, con uno spazio riservato al Comune. Il percorso di ascolto prosegue anche sul piano istituzionale: la petizione sottoscritta da 700 cittadini sarà discussa in Consiglio Comunale, mentre il tema del recupero della chiesa sarà tra i primi punti che saranno sottoposti al nuovo Arcivescovo in vista del suo imminente insediamento.

"Abbiamo voluto riferire direttamente alla comunità i contenuti delle richieste rivolte alla Regione e a RFI riguardanti le numerose e legittime richieste connesse all'esecuzione in corso degli interventi – così il sindaco **Giovanni Legnini** – Al tavolo con Regione ed RFI abbiamo preteso chiarezza e risposte concrete, perché la comunità di Brecciarola non può subire passivamente l'impatto sulla mobilita e sull'ambiente conseguenze alle modalità esecutive di un'opera infrastrutturale di grande portata. L'indennizzo di 1,8 milioni di euro non è una concessione, ma una risorsa che sarà interamente destinata a Brecciarola per la rigenerazione urbana: su questo saremo molto fermi. Non tollereremo disagi ambientali o rischi per la sicurezza e la salute: se le valutazioni tecniche e il monitoraggio costante non garantiranno standard adeguati, siamo pronti a intervenire con ordinanze sindacali per deviare il traffico pesante e tutelare la salute dei cittadini. La nostra priorità è la vivibilità del quartiere, questo è per noi un impegno irrinunciabile. Per la Chiesa, sarà nostra premura contribuire al dialogo con la Diocesi e il nuovo Vescovo, al fine di arrivare a una soluzione positiva per il quartiere. Servono volontà, ma anche risorse, il Comune farà tutto quello che è di propria competenza per arrivare a un risultato positivo per Brecciarola, ma serve un percorso condiviso con tutti i soggetti coinvolti, a partire dalla Curia. Di certo, in vista dell'istituzione dei Comitati di Quartiere, da Brecciarola

partirà la prima sperimentazione, pronti a studiare l’istituzione di un primo gruppo di rappresentanza dei cittadini per lavorare sulle priorità del quartiere e sui temi emersi dall’incontro”.

“Il piano che stiamo delineando nasce dall’ascolto diretto e costante del territorio – ha spiegato l’assessore **Luigi Febo** nell’illustrare il progetto delineato in base a quanto previsto dal cantiere -. Grazie al contributo generoso dell’architetto Daniele Schiazza e ai sopralluoghi effettuati insieme ai residenti, abbiamo trasformato le istanze della comunità in progettualità tecnica. Non ci limitiamo a subire il cantiere: stiamo monitorando ogni fase, dalla qualità dell’aria alla viabilità, con l’obiettivo di integrare le opere ferroviarie in un disegno di riqualificazione che includa la chiesa, spazi sportivi e una nuova vivibilità urbana. Il tavolo tecnico permanente, che avvierà il primo sopralluogo il 14 ottobre, sarà lo strumento operativo per dare risposte puntuali a ogni singola criticità, garantendo che il cantiere diventi, per quanto possibile, un’opportunità di miglioramento per l’intero quartiere su cui lavoreremo insieme”.

Verso le suppletive di Chieti: ecco gli scenari nel centrodestra e nel centrosinistra per le

candidature. La prossima settimana sarà decisiva

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Ottobre 2026

Mancano pochi giorni per la scelta dei candidati alle elezioni suppletive alla Camera dei Deputati previste per il 15 e 16 novembre nella circoscrizione di Chieti per scegliere il sostituto del leghista Alberto Bagnai, dimissionario. Pochi giorni per depositare i nomi. Tre i fronti politici: nel centrosinistra il nome caldo è quello di Silvio Paolucci, consigliere regionale del PD, anche se nelle ultime ore sono cresciute le quotazioni di Luciano D'Amico; nel centrodestra la Lega rivendica la candidatura in quanto Bagnai è del Carroccio e certi equilibri vanno consolidati. D'Eramo? D'Incecco? Anche all'interno della Lega c'è discussione, nel senso che Chieti rivendica il posto di Bagnai per una questione territoriale. E **Maurizio Bucci** (nella foto in basso) è segretario della Lega della provincia di Chieti, nonché sindaco di Gamberale e presidente Ater Lanciano. E poi il Fronte Nazionale di Vannacci con una voce messa in giro che vorrebbe candidato proprio il generale.

I nomi in ballo sono quelli della vastese Sabrina Bocchino, che però ha un problema giudiziario ancora da risolvere, e Alessandro Carbone, di Chieti, una delle ultime new entry in FN. A differenza di Reggio Calabria la contesa in provincia di Chieti è più equilibrata secondo i sondaggi e la presenza di Vannacci potrebbe davvero penalizzare il centrodestra. Entro il 15 ottobre bisogna presentare le candidature e la prossima settimana potrebbe essere quella decisiva. Nel centrosinistra si era partiti da Silvio Paolucci, ma al tavolo di confronto della coalizione sono stati valutati altri nomi. Il M5S spinge per il professor Luciano D'Amico, candidato alla presidenza del centrosinistra alle regionali del 2024. Un personaggio che non è marcatamente PD e metterebbe tutti d'accordo. Più di Paolucci. Nel PD la spinta per Paolucci viene anche dalla componente vastese visto che in caso di elezione, gli subentrerebbe alla Regione Anna Bosco, prima dei non eletti in provincia di Chieti. Anna Bosco che quindi uscirebbe dalla rosa dei papabili per la candidatura a sindaco di Vasto l'anno prossimo. Se Paolucci era in pole, ora sta recuperando posizioni D'Amico. Nel centrodestra la Lega rivendica la candidatura, ma, soprattutto, la vuole la provincia di Chieti.

Al tempo stesso, però, gli uomini del Carroccio temono un disimpegno degli altri partiti e sarebbe come andare al massacro in una circoscrizione in cui nel 2022 vinse il centrodestra. Che si interroga sulla forza dell'eventuale candidatura di Bucci. In Fratelli d'Italia e in Forza Italia c'è chi avanza il dubbio che sia debole.

E poi la variabile impazzita: se la premier Meloni decide di votare in anticipo rispetto alla scadenza naturale della fine del 2027, le suppletive saltano. Bisogna attendere l'esito della riforma sulla legge elettorale: se passa il parlamento va a scadenza naturale e le suppletive si fanno, altrimenti salta tutto. E si andrà a votare in anticipo. E quindi niente voto in provincia di Chieti per la Camera dei Deputati. Questione di giorni e la prospettiva sarà più chiara.

L'Abba Pineto volley in passerella: presentata a Villa Filiani la stagione 2026-2027

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Ottobre 2026

L'abbraccio della città per il taglio del nastro perfetto. Si è svolta questa mattina (sabato) nell'ormai tradizionale

scenario di Villa Filiani, a Pineto, la presentazione dell’Abba Pineto che il 10 ottobre prossimo scenderà in campo per il primo e atteso appuntamento della stagione 2026/27: la Del Monte® Supercoppa A2 che vedrà i biancazzurri sfidare la Consoli Sferc Brescia al PalaMaggetti di Roseto degli Abruzzi (ore 20). L’evento, che promette di attirare appassionati da ogni parte della regione, precederà di una settimana il debutto in Serie A2 Credem Banca, fissato per il 18 ottobre al Pala Santa Maria contro la Domotek Reggio Calabria.

L’ABBA Pineto, quest’anno affidata alla guida tecnica del brasiliano Cezar Douglas Silva, si presenta al via della nuova stagione con un palmares notevolmente arricchito: la scorsa annata ha infatti portato in dote Del Monte® Coppa Italia, Del Monte® Supercoppa e la vittoria della regular season, con gli adriatici giunti sino alla finale dei Play-Off. Al capitano Paolo Di Silvestre, al palleggiatore Mattia Catone e all’opposto Matheus Krauchuk, le conferme rispetto allo scorso anno, il compito di trasferire ai nuovi arrivati le vibrazioni positive di un ambiente galvanizzato.

Nel corso della presentazione a Villa Filiani sono intervenuti il sindaco del Comune di Pineto Alberto Dell’Orletta, il presidente della Polisportiva Pineto Gianni Pallini, l’assessora comunale allo Sport Camilla Scianitti, il presidente del comitato Fipav Abruzzo Mattia Di Gregorio, il questore di Teramo Pasquale Sorgonà.

Il sindaco Alberto Dell’Orletta ha sottolineato in particolare forte legame tra Pineto e il territorio, rivolgendo il proprio saluto alla squadra e rimarcando il ruolo di promozione del territorio che l’ABBA incarna attraverso la propria attività sportiva a livello nazionale.

Il presidente Gianni Pallini: «Ringrazio in primo luogo il sindaco Dell'Orletta, l'amministrazione comunale, la città di Pineto per questa mattinata speciale e simbolica, che apre idealmente il percorso della nuova stagione. L'evento della Supercoppa a Roseto degli Abruzzi, il prossimo 10 ottobre, dovrà essere un momento di coinvolgimento di tutto il movimento pallavolistico e sportivo regionale, oltre che naturalmente un appuntamento che esalterà il senso di comunità e appartenenza della nostra città. Siamo sicuri che sarà così e siamo certi che, nel contempo, lo spettacolo sportivo dato dai nostri ragazzi sarà di altissimo livello. Siamo sicuri di avere allestito una squadra competitiva, pensata per competere anche quest'anno ai vertici della Serie A2 e con alle spalle una compagine societaria solida, ambiziosa, che tiene fortemente a questi colori e che voglio ringraziare unitamente al main sponsor Abba.

Questa giornata testimonia ancora una volta, inoltre, la vocazione non soltanto sportiva, votata all'eccellenza della nostra società, ma anche il risvolto sociale, il radicamento con il territorio del club che ho l'onore di presenziare. Come

ho già avuto modo di rimarcare, l’obiettivo principale è accompagnare la crescita sportiva dei ragazzi con un percorso personale e sociale, non solo formare atleti ma cittadini più consapevoli e partecipi. Per questo sono orgoglioso della collaborazione intrapresa con realtà inclusive come Rurabilandia e Dimensione Volontario, con le quali la nostra società ha avviato un percorso virtuoso. Come ABBA Pineto crediamo fortemente che lo sport possa essere anche uno strumento di educazione e sensibilizzazione».

SUPERCOPPA: BIGLIETTI IN VENDITA. La prevendita per la Del Monte® Supercoppa A2 è attiva attraverso il circuito Ciaotickets. Il match vedrà i biancoazzurri dell’ABBA, detentori del titolo, sfidare la Consoli Sferc Brescia nel remake dell’edizione scorsa. Accadrà tutto sabato 10 ottobre (ore 20:00) al PalaMagetti di Roseto degli Abruzzi.
Biglietti in vendita con fasce di prezzo comprese tra 10,00 euro (ridotto 7-17 anni) e 15,00 euro. Il circuito di riferimento è Ciaotickets, con possibilità di acquisto online o nei punti vendita convenzionati. A Pineto, in particolare:

Tabaccheria G&G (via Gabriele D’Annunzio 255), Bar Centrale (Piazza della Libertà 13) e Bar Camplese (via Nazionale 5).
Il link per l’acquisto online è invece www.ciaotickets.com/it/biglietti/del-monte-supercoppa-serie-a2-abba-pineto-consoli-sferc-brescia.

IL PROGETTO DELLA SQUADRA “INSIEME”. L’evento di Villa Filiani è stato l’occasione ideale per presentare un importante progetto di inclusione sociale promosso dalla Polisportiva Pineto, in collaborazione con la Fattoria Didattica e Sociale Rurabilandia e con l’Associazione Dimensione Volontario: su iniziativa della responsabile eventi del club Roberta Ferretti, nasce la squadra “Insieme”, composta da ragazze e ragazzi già vicini alle realtà di Rurabilandia e Dimensione Volontario. Gli allenamenti prenderanno il via nelle prossime settimane e la squadra sarà allenata da Silvia Caddeo. Nel corso dell’evento sono intervenuti Marco Palermo (Dimensione Volontario) e una rappresentanza dei genitori di Rurabilandia, realtà che collaboreranno con il club biancoazzurro.

Vicenda Ama, la Corte dei Conti porta in giudizio il sindaco dell’Aquila Biondi e le ex assessore Bergamotto e Mannetti

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Ottobre 2026

Problemi con la magistratura contabile per il sindaco dell’Aquila Pierluigi Biondi di Fratelli d’Italia. Un atto di citazione davanti alla Corte dei conti, infatti, ha riacceso i fari sulla vicenda delle indennità riconosciute ai lavoratori dell’Ama e delle risorse trasferite dal Comune dell’Aquila alla società negli anni 2020 e 2021. A darne notizia sono il sindaco Pierluigi Biondi, le ex assessore Fausta Bergamotto e Carla Mannetti e l’allora amministratore unico dell’Azienda della mobilità aquilana Gianmarco Berardi.

Bergamotto è oggi sottosegretario di Stato al ministero delle Imprese e del Made in Italy, mentre Mannetti è consigliera regionale dell’Abruzzo.

La vicenda entra ora nella fase del giudizio davanti alla magistratura contabile: la notifica dell’atto di citazione non costituisce una decisione sulla responsabilità dei soggetti coinvolti, che sarà valutata dal collegio giudicante.

«Oggi abbiamo ricevuto la notifica di un atto di citazione dinanzi alla Corte dei conti relativo alla vicenda delle indennità riconosciute ai lavoratori dell'azienda della mobilità aquilana e al trasferimento di risorse destinate alla società», affermano i quattro in una nota congiunta.

Il caso affonda le proprie radici nelle tensioni che attraversarono l'azienda tra il 2020 e il 2021.

All'interno di Ama esisteva una differenza nel trattamento economico tra una parte dei dipendenti assunti prima del 1999 e quelli entrati successivamente. La vertenza aveva dato origine anche a ricorsi davanti al giudice del lavoro, iniziative sindacali e confronti in Prefettura.

Nel marzo 2021 venne quindi sottoscritto un accordo per il riequilibrio salariale destinato alla platea aziendale, che all'epoca contava 125 addetti, 95 dei quali autisti.

L'intesa, però, non trovò l'adesione di tutte le sigle sindacali: fu raggiunta a maggioranza e sottoscritta da Cgil e Cisl, mentre Uil Trasporti e Faisa Cisal decisero di non firmarla e contestarono pubblicamente l'impostazione adottata."Siamo colpevole di aver aiutato i lavoratori", ha ironizzato il sindaco Biondi

---

Controlli in centro a Pescara, la Polizia locale sanziona e allontana sei

persone e ne denuncia due

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Ottobre 2026

Altri sei Daspo urbani sono stati emessi tra ieri pomeriggio e questa mattina dalla Polizia locale di Pescara nell'ambito dei controlli per contrastare fenomeni di degrado in città e in particolare nell'area centrale, dove l'attività delle pattuglie è quotidiana. Ieri nel parcheggio situato di fronte al Bingo gli agenti della Polizia locale, guidata dal comandante Danilo Palestini, hanno controllato cinque persone, quattro uomini e una donna, tutti stranieri, di età compresa tra 30 e 55 anni, intenti a bivaccare nell'area di sosta. Uno di loro, che non aveva con sé un documento di identità, è stato accompagnato in Questura per essere identificato e accertare l'eventuale presenza di provvedimenti a suo carico. Due di loro, invece, essendo rispettivamente gravati da foglio di via obbligatorio e da divieto di dimora nel comune di Pescara, sono stati denunciati a piede libero alla Procura della Repubblica. L'intervento nel parcheggio del Bingo è stato eseguito con il supporto della squadra Volante della polizia di Stato, intervenuta su richiesta della Polizia locale per il trasferimento in questura dell'uomo da sottoporre a ulteriori accertamenti. Oltre al Daspo urbano, è scattata la sanzione, per i cinque che bivaccavano.

Nell'ambito dei controlli quotidiani avviati da alcune settimane nell'area centrale della città, la Polizia locale ha identificato stamani un uomo di origine straniera di 35 anni. L'attenzione degli agenti è stata richiamata dal comportamento dell'uomo, che risultava molesto nei confronti dei pedoni, in piazza Martiri Pennesi. Anche per lui è scattata la sanzione

con il provvedimento di allontanamento dall’area, con l’accompagnamento in Questura per l’identificazione.

Al via il servizio del Comune di Pescara di “Veterinario sociale”

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Ottobre 2026

Il Comune di Pescara, nell’ambito delle Politiche per il Cittadino e Tutela Mondo Animale, promuove una nuova iniziativa a tutela della salute e del benessere degli animali d’affezione, rivolgendosi alle famiglie che non possono accedere facilmente alle cure dei medici veterinari. È stato infatti attivato il servizio di “Veterinario Sociale”, previsto in una delibera di giunta su iniziativa dell’assessore Zaira Zamparelli: si tratta di una misura volta ad agevolare le famiglie in condizioni di disagio economico garantendo cure sanitarie essenziali agli animali da compagnia e prevenendo fenomeni di abbandono o rinuncia alla proprietà dovuti a una fase di difficoltà delle famiglie stesse.
Per l’attuazione del servizio, sono stati pubblicati due distinti avvisi pubblici, consultabili sul sito del Comune, di cui uno rivolto ai veterinari che intendono aderire all’elenco di chi garantisce le cure e l’altro per le famiglie che posseggono animali beneficiari delle cure.

Presentando gli avvisi Zamparelli ha ringraziato il consigliere comunale Paolo Sola “che propose la figura del veterinario
sociale” e ha parlato della volontà di “andare incontro alle famiglie che non possono sostenere le spese per le cure degli animali, ormai presenti in molte case. I veterinari”, ha proseguito, “praticheranno prezzi calmierati. È mia intenzione”, ha concluso l’assessore, “promuovere un cambio di passo, per favorire il benessere degli animali”. “Ci sono 21 giorni di tempo per rispondere all’avviso”, ha specificato la dirigente comunale Roberta Pellegrino facendo presente che “i veterinari confluiranno in un catalogo, aperto anche ai free lance, e i cittadini sceglieranno dal catalogo”. Nicola De Luca, presidente dell’ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Pescara ha commentato di aver “accolto positivamente l’idea del Comune, tenendo conto delle difficoltà delle famiglie. Da parte mia cercherò di motivare i professionisti: le strutture veterinarie sono 15, più qualche free lance che può garantire visite domiciliari per chi ha difficoltà a raggiungere le strutture”. Ecco tutti i dettagli dei due avvisi.

AVVISO PER I MEDICI VETERINARI E STRUTTURE MEDICO – VETERINARIE
Uno dei due avvisi mira a costituire il “Catalogo dei soggetti erogatori del servizio Veterinario sociale del Comune di Pescara”.

- Chi può iscriversi:
  - Medici veterinari liberi professionisti (freelance) residenti a Pescara, studi associati e strutture medico-veterinarie autorizzate con sede operativa nel Comune di Pescara in possesso di determinati requisiti generali (tra cui l’assenza di condanne penali incompatibili con l’esercizio della professione) e professionali.

- Tariffario:
  - I professionisti aderiranno al tariffario prefissato

dall’amministrazione comunale per una serie di servizi (es. visita clinica di base a 25,00€, vaccinazioni a 20,00€ + costo del vaccino, sterilizzazioni da 50,00€ a 200,00€, ecc.). Per ogni prestazione erogata, il medico veterinario o la struttura dovrà emettere fattura elettronica nei confronti del Comune che procederà alle liquidazioni previa verifica della regolare esecuzione della prestazione, della completezza della documentazione fiscale e della sussistenza delle condizioni necessarie alla liquidazione.

- Scadenza e presentazione domande:
  - Le adesioni dovranno pervenire entro le ore 23:59 del 23 ottobre 2026 tramite PEC all’indirizzo protocollo@pec.comune.pescara.it utilizzando il modello pubblicato dal Comune. Sono previsti aggiornamenti mensili successivi del Catalogo.

AVVISO PER I CITTADINI BENEFICIARI
L’avviso è finalizzato a formare l’elenco dei cittadini ammessi a beneficiare del servizio a tariffe sociali agevolate.

- Requisiti per partecipare:
  - Residenza nel Comune di Pescara;
  - Indicatore ISEE (ordinario o corrente) non superiore a € 12.000,00;
  - Proprietà di cani o gatti regolarmente identificati e registrati;
  - Regolarità nei confronti dei tributi comunali.

- Prestazioni e massimali:
  - Ciascun beneficiario potrà usufruire di visite, vaccinazioni, sterilizzazioni, esami diagnostici (emocromo, ecografie, radiografie, ricovero giornaliero breve, eutanasia ecc.) ed eventuali interventi speciali fino a un tetto massimo di € 500,00 (IVA compresa) per ciascun animale e comunque fino alla capienza dei fondi disponibili.

• Scadenza e Presentazione Domande:
o Le domande dovranno pervenire entro le ore 13:00 del 23 ottobre 2026.
o Modalità: via PEC a protocollo@pec.comune.pescara.it oppure a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune. Sarà comunque possibile presentare istanza anche dopo la scadenza per gli aggiornamenti periodici dell'elenco. Si procederà a un aggiornamento trimestrale dell'elenco dei beneficiari (che ha validità di 12 mesi dalla pubblicazione).

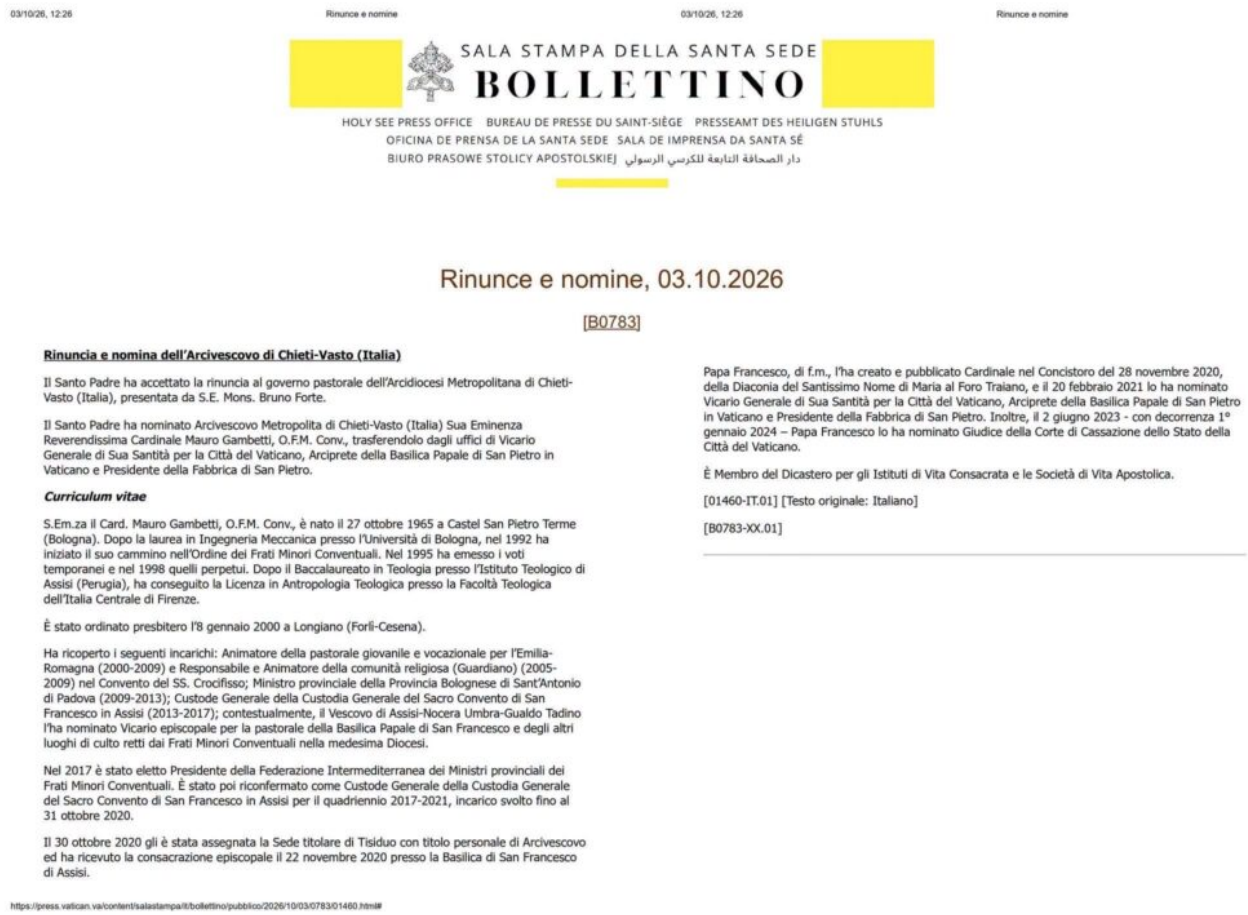
Tutto come da copione: l'annuncio di monsignor Forte e il comunicato della Santa Sede, il 29 novembre l'insediamento di Gambetti a Chieti

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Ottobre 2026

Tutto come da copione: nella cattedrale di San Giustino, a Chieti, piena di fedeli monsignor Bruno Forte annuncia il nome del successore, il cardinale Mauro Gambetti, alla guida della diocesi Chieti-Vasto e contemporaneamente il Vaticano emette

il comunicato in cui si ufficializza la nomina del 61enne originario di Castel San Pietro. Procedura ecclesiastica rispettata, nessuna sorpresa: l’insediamento del francescano Mauro Gambetti avverrà il 29 novembre.

Nel frattempo, monsignor Emidio Cipollone, superati i problemi di salute, ha ripreso l’attività nella diocesi di Lanciano-Ortona. Sempre in ballo l’accorpamento. Lanciano-Ortona e Chieti-Vasto dovrebbero fondersi.



03/10/26, 12:26 Rinunce e nomine

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE
BOLLETTINO

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

Rinunce e nomine, 03.10.2026

[B0783]

Rinuncia e nomina dell'Arcivescovo di Chieti-Vasto (Italia)

Il Santo Padre ha accettato la rinuncia al governo pastorale dell'Arcidiocesi Metropolitana di Chieti-Vasto (Italia), presentata da S.E. Mons. Bruno Forte.

Il Santo Padre ha nominato Arcivescovo Metropolita di Chieti-Vasto (Italia) Sua Eminenza Reverendissima Cardinale Mauro Gambetti, O.F.M. Conv., trasferendolo dagli uffici di Vicario Generale di Sua Santità per la Città del Vaticano, Arciprete della Basilica Papale di San Pietro in Vaticano e Presidente della Fabbrica di San Pietro.

Curriculum vitae

S.Em.za il Card. Mauro Gambetti, O.F.M. Conv., è nato il 27 ottobre 1965 a Castel San Pietro Terme (Bologna). Dopo la laurea in Ingegneria Meccanica presso l'Università di Bologna, nel 1992 ha iniziato il suo cammino nell'Ordine dei Frati Minori Conventuali. Nel 1995 ha emesso i voti temporanei e nel 1998 quelli perpetui. Dopo il Baccalaureato in Teologia presso l'Istituto Teologico di Assisi (Perugia), ha conseguito la Licenza in Antropologia Teologica presso la Facoltà Teologica dell'Italia Centrale di Firenze.

È stato ordinato presbitero l'8 gennaio 2000 a Longiano (Forlì-Cesena).

Ha ricoperto i seguenti incarichi: Animatore della pastorale giovanile e vocazionale per l'Emilia-Romagna (2000-2009) e Responsabile e Animatore della comunità religiosa (Guardiano) (2005-2009) nel Convento dei SS. Crocifisso; Ministro provinciale della Provincia Bolognese di Sant'Antonio di Padova (2009-2013); Custode Generale della Custodia Generale del Sacro Convento di San Francesco in Assisi (2013-2017); contestualmente, il Vescovo di Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino l'ha nominato Vicario episcopale per la pastorale della Basilica Papale di San Francesco e degli altri luoghi di culto retti dai Frati Minori Conventuali nella medesima Diocesi.

Nel 2017 è stato eletto Presidente della Federazione Intermediterranea dei Ministri provinciali dei Frati Minori Conventuali. È stato poi riconfermato come Custode Generale della Custodia Generale del Sacro Convento di San Francesco in Assisi per il quadriennio 2017-2021, incarico svolto fino al 31 ottobre 2020.

Il 30 ottobre 2020 gli è stata assegnata la Sede titolare di Tisiduo con titolo personale di Arcivescovo ed ha ricevuto la consacrazione episcopale il 22 novembre 2020 presso la Basilica di San Francesco di Assisi.

Papa Francesco, di f.m., l'ha creato e pubblicato Cardinale nel Concistoro del 28 novembre 2020, della Diaconia del Santissimo Nome di Maria al Foro Traiano, e il 20 febbraio 2021 lo ha nominato Vicario Generale di Sua Santità per la Città del Vaticano, Arciprete della Basilica Papale di San Pietro in Vaticano e Presidente della Fabbrica di San Pietro. Inoltre, il 2 giugno 2023 - con decorrenza 1° gennaio 2024 – Papa Francesco lo ha nominato Giudice della Corte di Cassazione dello Stato della Città del Vaticano.

È Membro del Dicastero per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica.

[01460-IT.01] [Testo originale: Italiano]

[B0783-XX.01]

https://press.vatican.va/content/salastampa/it/bollettino/pubblico/2026/10/03/0783/01460.html#

A breve dovrebbero esserci novità anche nella diocesi Pescara-enne con monsignor Tommaso Valentinetti, 74 anni, alle prese con problemi di salute, che ha chiesto al Santo Padre di poter ridimensionare i propri impegni. Il religioso di Ortona è Arcivescovo della diocesi di Pescara-Penne dal 4 novembre 2005.

Secondo le indiscrezioni che filtrano, dovrebbe essere l'attuale vicegerente di Roma, monsignor Renato Tarantelli Baccari ad affiancare oppure prendere il posto di Valentinetti.

83° anniversario della rivolta lancianese del 5 e 6 ottobre: il programma istituzionale

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Ottobre 2026

Nell’**83° anniversario della Rivolta del 5 e 6 ottobre 1943,**

l’amministrazione comunale, come ogni anno, ha stilato un programma di celebrazioni per onorare la memoria dei Martiri lancianesi che diedero la propria vita a difesa dei valori di libertà e di pace contro il nazifascismo, la guerra e ogni forma di violenza, di oppressione e di odio. Una rivolta fatta, al tempo stesso, di gesta eroiche e di umanissimo, straordinario coraggio, di pietà verso il nemico, di nobiltà d’animo, di patriottismo e di fierezza, che valsero a Lanciano la medaglia d’oro al valor militare, conferitale il 4 febbraio 1952.

La commemorazione si svolgerà come da seguente programma:

LUNEDÌ 5 OTTOBRE 2026

ore 16.15 Raduno al Sacrario dei Martiri Ottobrini del cimitero di Lanciano;

ore 16.30 Santa Messa nella cappella degli Eroi.

MARTEDÌ 6 OTTOBRE 2026

ore 09.30 Raduno in Piazza dell’Arciprete (piazzale stazione);

ore 10 Deposizione corona al Cippo del Col. Michele De Pasqua;

ore 10.15 Corteo lungo Corso Trento e Trieste;

ore 10.30 Deposizione corona al Monumento ai Caduti in Piazza Plebiscito;

ore 10.45 Deposizione corona al Monumento in Piazza dei Martiri Lancianesi.

Data la rilevanza e la solennità della manifestazione, alla quale prenderanno parte il Prefetto di Chieti e altre autorità, gli organi di stampa sono invitati caldamente a intervenire e tutta la cittadinanza a partecipare.

Le Acli di Chieti ringraziano monsignor Forte e accolgono il nuovo vescovo Gambetti

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Ottobre 2026

La presidenza provinciale delle Acli di Chieti accoglie con gioia la notizia della nomina a nuovo arcivescovo di Chieti-Vasto del cardinale Mauro Gambetti, che Papa Leone XIV ha destinato alla cattedra di San Giustino. Nel momento in cui si conclude il ministero episcopale di monsignor Bruno Forte, le Acli provinciali desiderano esprimergli il più sincero e caloroso ringraziamento per i ventidue anni di guida della Chiesa teatino-vastese. In questo lungo cammino le nostre associazioni hanno sempre sentito la sua vicinanza, e ricordiamo con particolare riconoscenza i tanti momenti condivisi, a partire dalla presidenza di tutte le Via Crucis dei Lavoratori, anno dopo anno: un appuntamento che, grazie alla sua presenza e alla sua parola, ha saputo tenere insieme la fede e la dignità del lavoro. Al nuovo arcivescovo, cardinale Gambetti, le Acli di Chieti rivolgono il più cordiale benvenuto, assicurandogli fin d’ora la propria filiale devozione e la piena collaborazione per la realizzazione del suo progetto pastorale, nella convinzione che la Chiesa e il mondo del lavoro possano continuare a camminare insieme al servizio delle persone e delle comunità del territorio.

«*Oggi* – dichiara il presidente provinciale delle Acli di Chieti, Antonello Antonelli – *il nostro pensiero va con gratitudine a mons. Forte, che per oltre vent'anni è stato per noi un padre, una guida e un compagno di strada, e che ha reso sempre più vivo e partecipato il nostro impegno al fianco dei lavoratori. Allo stesso tempo apriamo il cuore al Cardinale Gambetti, a cui offriamo fin da ora il nostro affetto, la nostra preghiera e il nostro impegno. A entrambi, ai due pastori che oggi si passano il testimone, va il nostro grazie e il nostro abbraccio*».

Pescara, l'energia diventa comunità: Gruppo Zecca e CER Pescara insieme per famiglie e imprese

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Ottobre 2026

Il sole che alimenta un impianto sul tetto di un'impresa può contribuire a creare valore anche per le famiglie del territorio. È la prospettiva al centro della collaborazione tra Gruppo Zecca Energia e CER Pescara ETS, un percorso che punta a rendere la transizione energetica più vicina alla vita quotidiana dei cittadini.

“Energia locale, valore condiviso” è il messaggio che accompagna l’iniziativa. L’obiettivo è ampliare la partecipazione alle Comunità Energetiche Rinnovabili, mettendo in relazione chi produce elettricità da fonti pulite e chi la utilizza nelle abitazioni, nei negozi e nelle attività produttive.

Le attività si concentreranno nei territori di Pescara, Città Sant’Angelo, Montesilvano, San Giovanni Teatino, Spoltore e a breve anche in Ortona e San Vito Chietino. Un’area nella quale la collaborazione intende favorire una maggiore conoscenza delle opportunità offerte dalle Cer e accompagnare cittadini e imprese verso una partecipazione consapevole.

Il funzionamento parte da un principio preciso: l’energia rinnovabile immessa nella rete dagli impianti viene confrontata, ora per ora, con quella prelevata dai partecipanti. La quota che coincide nello stesso intervallo temporale costituisce l’energia condivisa. Il calcolo è effettuato dal Gestore dei Servizi Energetici sulla base delle misure dei distributori, senza richiedere una rete privata tra le abitazioni. Per ciascuna configurazione, impianti e utenze devono ricadere nell’area servita dalla medesima cabina primaria: il riferimento è dunque la rete elettrica, non soltanto il confine comunale.

Per le famiglie, il punto più significativo è che non occorre possedere un impianto fotovoltaico per partecipare. Anche chi aderisce come semplice consumatore contribuisce attivamente al funzionamento della Comunità. Chi dispone di un tetto o di uno spazio adatto può invece valutare la produzione di energia, diventando anche produttore o “prosumer”, cioè produttore e consumatore.

In questo percorso, Cer Pescara ETS mette a disposizione la propria funzione di aggregazione della comunità locale. Il Gruppo Zecca, attivo nel settore energetico dal 1905, contribuisce attraverso Zelo Energia, dedicata alla fornitura

di elettricità e gas, e Zecca Green Solutions, specializzata in fotovoltaico, accumulo ed efficienza energetica.

Nel comunicato, Gennaro Zecca richiama la necessità di affiancare all'energia pulita anche la sua condivisione, per contribuire a ridurre la dipendenza dalle fonti fossili. Franco Feliciani, Energy Manager di CER Pescara ETS, sottolinea invece il ruolo della partecipazione: coinvolgere più cittadini e imprese significa rafforzare la capacità della Comunità di generare benefici per il territorio.

La sfida aperta a Pescara è trasformare un modello tecnico in un'opportunità comprensibile e accessibile. Per le famiglie significa poter partecipare alla transizione energetica anche senza un tetto disponibile; per le imprese, valutare come la produzione rinnovabile possa contribuire sia alle proprie esigenze sia a un progetto condiviso con il territorio.

Abruzzo longevity forum, anche Calligaris a Pescara per parlare della sfida della longevità

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Ottobre 2026

Vivere più a lungo è una delle grandi trasformazioni del

nostro tempo. Ma all’aumento dell’aspettativa di vita si accompagna una domanda ancora più importante: come fare perché agli anni in più corrispondano salute, autonomia e qualità della vita?

È attorno a questa domanda che nasce l’Abruzzo Longevity Forum, la prima edizione nazionale dedicata alla longevità, alla salute e all’invecchiamento attivo, in programma il 7 e 8 ottobre all’Aurum di Pescara.

Una due giorni che mette in relazione sanità, ricerca scientifica, università, attività fisica, nutrizione, ambiente, sport e innovazione, affrontando la longevità non soltanto come questione medica o demografica, ma anche come tema sociale, economico e territoriale.

L’Abruzzo arriva a questo appuntamento con indicatori significativi. Secondo i dati Istat più recenti, riferiti al 2024, la speranza di vita alla nascita raggiunge in Abruzzo gli 83,5 anni, lo stesso valore registrato a livello nazionale. Ancora più significativo è il dato relativo all’età mediana alla morte: nel 2023 l’Abruzzo raggiunge gli 85,4 anni, tra i valori più elevati a livello regionale.

Numeri che aiutano a comprendere perché parlare di longevità significhi oggi andare oltre il semplice aumento dell’aspettativa di vita. La sfida riguarda prevenzione, attività fisica, corretta alimentazione, diagnosi precoce, ricerca e capacità del sistema sanitario di accompagnare le persone lungo tutto l’arco della vita.

Diversi gli interventi annunciati, tra cui quelli di Damiano Galimberti, professore incaricato in Nutrigenomica, Medicina della Longevità e Scienza dell’Alimentazione, che affronterà il tema dei marker dell’invecchiamento e degli orologi epigenetici, e Claudio Pattacca, biologo nutrizionista e dottore in Scienze Motorie, che parlerà del rapporto tra proteine e qualità muscolare.

A chiudere il programma saranno Paolo Setta, Luca Mastromattei e l’ex nuotatrice Novella Calligaris, che porteranno esperienze legate rispettivamente al turismo, all’alimentazione e allo sport.

Tra le voci più riconoscibili della giornata, Novella Calligaris, campionessa olimpica e protagonista della storia dello sport italiano, offrirà una testimonianza sul rapporto tra attività fisica, benessere e longevità attiva.

A Penne il raduno Alfa Romeo “Motori & Memoria”, una giornata dedicata ai motori e alla figura del marchese Diego De Sterlich

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Ottobre 2026

Sarà una giornata all’insegna della passione per le automobili, della cultura e della memoria quella in programma domenica 4 ottobre 2026 a Penne, con il raduno di Alfa Romeo “Motori & Memoria”. L’iniziativa porterà nel centro storico della città alcune vetture Alfa Romeo, unendo la passione per il motorismo storico e contemporaneo alla valorizzazione del

patrimonio culturale di Penne e di una figura particolarmente significativa per la storia dell’automobilismo abruzzese: il Marchese Diego De Sterlich.

Il programma prenderà il via alle ore 9,30 in Piazza Luca da Penne, con il ritrovo dei partecipanti e le iscrizioni delle vetture. Alle ore 10,30 è prevista la visita della città, occasione per accompagnare gli equipaggi alla scoperta del centro storico e delle bellezze artistiche e architettoniche di Penne.

Alle ore 11,30, sempre in piazza Luca da Penne, si terrà il saluto del sindaco Gilberto Petrucci, seguito dalla conferenza dedicata alla figura del Marchese Diego De Sterlich, curata dallo storico Mario Semproni.

«Abbiamo voluto unire la passione per i motori alla memoria e alla storia della nostra terra – dichiara il consigliere comunale e delegato alla cultura Mario Semproni, storico dell’automobilismo –. Diego De Sterlich rappresenta una figura di grande rilievo per l’automobilismo abruzzese e nazionale e questa iniziativa ci permette di ricordarlo e, allo stesso tempo, di far conoscere Penne attraverso un appuntamento capace di richiamare appassionati e visitatori. Sarà una giornata di festa, ma anche un momento di approfondimento culturale».

Il raduno “Motori & Memoria” intende così valorizzare il legame tra automobilismo, territorio e memoria, inserendo le vetture nel cuore della città e trasformando l’appuntamento in un’occasione di promozione del centro storico e delle sue eccellenze.

Premio Laudomia Bonanni: Serena Bortone all’Aquila con il nuovo romanzo “Le dirimpettaie”

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Ottobre 2026

Un viaggio nella memoria collettiva, nelle battaglie di emancipazione e nelle storie di vita che hanno trasformato l’Italia dagli anni Sessanta a oggi. Sarà Serena Bortone la protagonista del nuovo appuntamento promosso nell’ambito del Premio Letterario Internazionale L’Aquila – BPER Banca intitolato a Laudomia Bonanni.

L’incontro si terrà giovedì 22 ottobre alle ore 17,30, nella cornice della Libreria Colacchi dell’Aquila. L’autrice presenterà la sua ultima opera narrativa, *Le dirimpettaie* (Rizzoli), affiancata da Stefania Pezzopane, presidente della Giuria del Premio.

L’iniziativa si inserisce nel cartellone del 25° anniversario dello storico riconoscimento intitolato alla scrittrice aquilana Laudomia Bonanni, una ricorrenza che coincide con una stagione di fermento per la città, insignita del titolo di Capitale Italiana della Cultura 2026.

Al centro del dialogo vi sarà la trama corale del romanzo *Le dirimpettaie*: le vicende di Tina, Gabriella e Maria, tre donne che si incrociano tra i pianerottoli di un condominio nel quartiere romano di Talenti. Sullo sfondo di oltre

quarant’anni di trasformazioni sociali, dal boom economico alla rivoluzione sessuale, fino alla conquista dei diritti civili, il lavoro esplora il coraggio del cambiamento e la ricerca d’indipendenza di una generazione alle prese con ruoli preordinati e desideri d’autonomia.

“Con questo incontro proseguiamo il percorso del Premio nel suo venticinquesimo anno, scegliendo ancora una volta di portare all’Aquila autrici e autori capaci di aprire una riflessione sulla società attraverso la letteratura – evidenzia Stefania Pezzopane, presidente della Giuria del Premio. – *Le dirimpettaie* ci mette davanti a tre donne, alle loro vite, alle loro scelte e soprattutto al cambiamento di un Paese visto attraverso lo sguardo femminile. È una storia che parla di libertà, di amicizia e della possibilità, spesso difficile, di scegliere chi vogliamo essere. Un lavoro di particolare interesse che involontariamente ricalca il romanzo *L’imputata* di Laudomia Bonanni, la cui trama si svolge nel casamento di via Garibaldi davanti alla casa natale della scrittrice aquilana, oggi Palazzo Bafile.”

Cinque nonne aquilane in onda su Canale5 “Dentro la notizia” di Gianluigi Nuzzi per la festa dei nonni

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Ottobre 2026

L’Aquila e il suo territorio protagonisti su Canale 5 grazie a cinque nonne aquilane: **Ernestina, Loreta, Adriana, Viviana e Gilda**, intervenute nella puntata speciale dedicata alla Festa dei Nonni di “Dentro la notizia”, il programma pomeridiano condotto da Gianluigi Nuzzi.

Un momento di televisione dedicato alle nonne, alle loro storie e a quella generazione che continua a rappresentare un punto di riferimento fondamentale per le famiglie e per le comunità.

Tra le protagoniste anche **Nonna Ernestina**, ormai conosciuta e seguita sui social, dove attraverso video spontanei, ironici e legati alla quotidianità racconta insieme alla sua famiglia valori, tradizioni e quel modo tutto abruzzese di vivere gli affetti.

Screenshot

Il collegamento da Scoppito ha portato così davanti al pubblico nazionale non soltanto cinque donne aquilane, ma anche un piccolo spaccato dell’Abruzzo più autentico: quello

delle nonne, della cucina, delle tradizioni, della famiglia e della memoria tramandata alle nuove generazioni.

Una bella vetrina per il territorio aquilano e soprattutto un

omaggio a una generazione che ha ancora moltissimo da raccontare. Si è parlato anche di piatti tipici, come le fettuccine all’amatriciana e di prodotti locali come lo zafferano

---

Sapori e benessere nel Velino Sirente: nell’area protetta censiti 400 addetti alla filiera del tartufo, 550 apicoltori e 150 operatori Wellness

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Ottobre 2026

Nel Parco regionale Sirente Velino e anche nelle aree prossime oltre i suoi confini, operano 400 addetti nella filiera del tartufo, dai cavatori ai trasformatori, 550 apicoltori, tra professionisti e hobbisti, e oltre 150 operatori del wellness, dall’ospitalità rurale e dalle spa alla cosmesi naturale.

Un’importante e diffusa realtà imprenditoriale che sarà ora oggetto delle visite personalizzate degli studenti dell’Istituto Agrario “Arrigo Serpieri” di Pratola Peligna, chiamati a profilare le aziende e a raccogliere le esigenze degli singoli operatori.

A seguire la certificazione delle imprese, unite in reti per poi procedere alla commercializzazione dei prodotti attraverso una modalità innovativa e pilota, gli smart store, distributori automatici da collocare non solo sul territorio del Parco, ma anche nelle città e in altre regioni.

È questo lo stato di avanzamento, con le prossime tappe, del progetto “Sapori e Benessere del Velino Sirente”, promosso dal Parco naturale regionale Sirente Velino e finanziato dal Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (Masaf), che prevede una pluralità di azioni finalizzate alla valorizzazione e al potenziamento, nel territorio dell’area protetta, delle filiere agroalimentari locali, in primis quelle del miele e del tartufo, del turismo esperienziale, e dell’offerta di benessere

Il punto è stato fatto stamane nel corso di una conferenza stampa nella Sala "Luciano Fabiani", a Palazzo dell'Emiciclo all'Aquila, sede del consiglio regionale.

Sono intervenuti Francesco D'Amore, presidente del Parco naturale regionale Sirente Velino, il sottosegretario di Stato al Masaf, Luigi D'Eramo, il vicepresidente della Regione Abruzzo e assessore con delega ad Agricoltura Parchi e Riserve naturali, Emanuele Imprudente, e il vicepresidente del Distretto biologico Decumano Maximo d'Abruzzo, Sandro Bucciarelli.

"Abbiamo sostenuto con convinzione questo progetto – ha esordito il sottosegretario D'Eramo – perché riteniamo che sia un modo intelligente e innovativo per promuovere i tanti prodotti agroalimentari del territorio del Parco, insieme alle sue bellezze artistiche, architettoniche e paesaggistiche. Io credo che questa sia la chiave giusta per dare anche una risposta importante al tema, sempre centrale,

delle aree interne e di montagna a rischio di spopolamento".

D'Eramo ha colto l'occasione per ricordare poi che "la settimana scorsa abbiamo presentato il Marchio biologico italiano, un appuntamento attesissimo dal settore, e questo chiaramente darà ancora maggiore forza alle nostre aziende agricole e ai nostri prodotti biologici, compresi quelli interessati dal progetto Sapori e Benessere del Velino Sirente, prodotti italiani tra i più ricercati sui mercati europei e internazionali».

L'attuazione operativa del progetto, con la regia del Parco regionale Sirente Velino, è stata affidata al Distretto biologico Decumano Maximo d'Abruzzo; il coordinamento tecnico-amministrativo alla società Agrilogos – Saperi per l'Agricoltura Stp di Todi, in provincia di Perugia. Alle attività di supporto tecnico-scientifico e di sviluppo delle filiere agroalimentari partecipa Bio Verde Abruzzo Onlus di Chieti.

Ha aggiunto, a questo proposito, il presidente D'Amore: "Parliamo di un progetto per noi altamente strategico, che vede tutta una serie di enti lavorare nella stessa direzione, e questo è già un grande successo. Tutto è nato da una legge nazionale promossa dal Ministero dell'Agricoltura, che l'assessore Imprudente ha voluto fortemente che producesse effetti positivi e immediati anche in Abruzzo. Con la sua supervisione è nato del resto il primo biodistretto, il Decumano Maximo, con il Parco entrato nel consiglio di amministrazione. Insieme, dunque, ci siamo posti l'obiettivo di aiutare le aziende del territorio, dalla produzione alla promozione e alla commercializzazione, nella consapevolezza che abbiamo prodotti di altissima qualità, molti dei quali non sono certificati. Questo impedisce loro di poter essere davvero competitivi anche sui mercati esteri".

L'assessore Emanuele Imprudente ha quindi evidenziato che "Sapori e Benessere del Velino Sirente è un progetto che ha

aspetti molto innovativi ed è concreto: un passo in avanti per quanto riguarda la valorizzazione dei prodotti e dell'offerta turistica che provengono dall'entroterra. Un punto di svolta, ancor prima, è stata la nascita del Biodistretto, pensato proprio per sostenere le filiere, comprese quelle del tartufo, del miele e del wellness. L'elemento essenziale ora è sicuramente fare rete, fare rete per fare massa critica, per affrontare i mercati in maniera più strutturale".

Il successivo step del progetto sarà la completa profilazione e la somministrazione di questionari per ogni singola attività produttiva da parte degli studenti dell'Istituto Agrario "Arrigo Serpieri" di Pratola Peligna, nell'ambito di un percorso di alternanza scuola-lavoro.

Infine, in una fase successiva, si ragionerà su dove collocare gli smart store, che consentiranno la vendita diretta, anche a grandi distanze, dei prodotti tipici, a cominciare da tartufo e miele, dal produttore al consumatore, riducendo le intermediazioni e, dunque, i costi per l'acquirente. Un primo smart store è stato presentato ad Avezzano in occasione di Marsicaland, il festival diffuso dell'agroalimentare.

"Ad Avezzano, nello smart store, per la prima volta abbiamo messo in vendita 160 prodotti del territorio, tutti biologici – ha spiegato Bucciarelli – in un negozio automatizzato. Di fatto, un nuovo sistema di distribuzione dalle enormi potenzialità, che può diventare davvero un modello pilota e che chiuderà il cerchio del progetto. Il censimento ha messo in evidenza un grande e inatteso potenziale, che deve essere ora valorizzato, aiutato a crescere e sostenuto nella ricerca di nuovi mercati".

«La tua Pescara. Come la vedi. Come la vivi. Come la immagini», lanciato dal Comune il contest creativo per i giovani

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 3 Ottobre 2026

Come vedono, vivono e immaginano Pescara le generazioni che la abiteranno nei prossimi decenni? È la domanda al centro di «La tua Pescara. Come la vedi. Come la vivi. Come la immagini», il contest creativo promosso dal Comune di Pescara nell'ambito di Pescara 100, il programma di celebrazioni per il centenario della città. Il concorso è stato presentato nella sala consiliare del Comune davanti a una platea di studenti e dirigenti scolastici degli istituti superiori.

All'incontro sono intervenuti il sindaco Carlo Masci, il vicesindaco e assessore alla Pubblica istruzione Giovanni Santilli, gli assessori Alfredo Cremonese (Eventi e manifestazioni turistico-creative), Patrizia Martelli (Sport) e Maria Rita Carota (Cultura), insieme a Piero Cianci, della Società Jam, che ha realizzato il progetto grafico, ed Edenio Rosati, curatore del sito di Pescara 100, il quale ha illustrato nel dettaglio il concorso.

«L’anno prossimo Pescara compie cento anni», ha ricordato il sindaco Masci. «Da piccolo borgo marinaro, Pescara è diventata una grande città, che si appresta a essere ancora più grande con la fusione con Montesilvano e Spoltore. Questi cento anni vogliamo festeggiarli in un milione di modi, tutti insieme, anche con le vostre idee, i vostri sogni, le vostre visioni, le vostre preoccupazioni per un futuro che dobbiamo vivere insieme, ma che dovete costruire voi». Rivolgendosi agli studenti, il primo cittadino li ha invitati ad avere «la capacità di osare»: «Non dovete mai pensare che le vostre idee siano inferiori a quelle degli altri o di chi è più grande di voi. Non abbiate paura di confrontarvi: anche dagli errori nascono le idee. Siamo una città giovane, ma con una storia molto antica: ci piace ricostruire e ci piace anche guardare al futuro, perché Pescara è una città che non si ferma mai. Vogliamo immaginarla con i vostri occhi e con le vostre idee», ha detto Masci spiegando di aver appena effettuato un sopralluogo all’ex campo Rampigna.

Il vicesindaco Santilli ha ringraziato dirigenti e docenti per l’adesione e si è rivolto direttamente ai ragazzi: «Vi abbiamo invitato perché vorremmo che in questo percorso ci fossero

anche le vostre idee. Mi auguro che tutte le scuole di Pescara ne propongano di bellissime: e queste idee devono venire da voi». Per l'assessore Martelli, «il progetto che da voi ragazzi vengano proposte delle idee sul fututo è fantastico», mentre il collega Cremonese, che ha anche la delega al Turismo, ha ricordato che «Pescara nel 2019 aveva poco più di 200mila presenze, mentre oggi ne ha 850mila».

Edenio Rosati, poi, ha presentato il sito www.pescara100.it, online da stamattina: raccoglierà tutti gli eventi del centenario, ospita la web radio Radio Pescara 100 e scandisce il conto alla rovescia verso il compleanno della città (oggi mancano 92 giorni al 2 gennaio 2027).

A chiudere l'incontro è stato il divulgatore storico Marco Cappelli, che ha ripercorso la storia di Pescara, catturando l'attenzione degli studenti "attraversando" con loro le strade della città raccontando una serie di eventi collegati proprio ai luoghi. Come prima cosa, però, ha sfatato un luogo comune: quello di Pescara città giovane. "Quante volte – ha chiesto agli studenti – avete sentito dire che Pescara è una città senza storia? E se io – ha aggiunto Cappelli – vi dicessi che è più antica di quella "giovincella" di Roma? Sul Colle del Telegrafo vi è il primo insediamento, che risale all'Età del Bronzo": da lì, stamani, è cominciato il percorso di Cappelli, passando poi per via Aterno fino ad arrivare alla recente "strada parco". La Nuova Pescara, ha detto sempre il podcaster agli studenti, di fatto esiste già da tempo. I confini erano tracciati dalla pista "di via del Circuito, dove si correva per la Coppa Acerbo, un percorso che negli Anni '20 del Novecento toccava Pescara, Montesilvano e Spoltore".

Come si partecipa al contest

Il concorso chiede a ciascun partecipante di rispondere, con il proprio linguaggio creativo, alla domanda «Qual è la tua Pescara?». I lavori devono essere legati alla città, alla sua identità e al suo futuro: il mare, il fiume, i quartieri, lo

sport, la musica, le persone, i luoghi, i ricordi, le trasformazioni urbane.

La partecipazione è gratuita e aperta a chi, alla data di scadenza, non abbia compiuto il trentunesimo anno di età, senza limiti di provenienza o titolo di studio. Si può partecipare da soli o in gruppo; nei lavori collettivi tutti i componenti devono rispettare il limite d'età e va indicato un referente. Ogni partecipante, singolo o gruppo, può presentare un solo progetto, in una delle cinque categorie:

Arte e immagine: illustrazione, fotografia, pittura, collage, fumetto, street art, graphic design, opera digitale. Si possono usare anche gli spazi degli zeri del marchio Pescara 100 come finestre sulla propria idea di città;

Musica e suono: brano originale, canzone, composizione strumentale, sonorizzazione, paesaggio sonoro, racconto audio;

Video e storytelling: cortometraggio, videoclip, animazione, documentario breve, reel, anche girati con lo smartphone (durata massima consigliata: 100 secondi);

Poesia e parola: poesia, breve racconto, testo performativo, spoken word (lunghezza massima consigliata: 100 parole);

Comunicazione e futuro: claim, manifesto, campagna social, podcast, progetto grafico o proposta di comunicazione che racconti la Pescara di oggi o immagini quella dei prossimi cento anni.

Sono ammesse opere fisiche, da documentare con foto o video, e opere digitali. È consentito l'uso di strumenti di intelligenza artificiale, purché dichiarato insieme al contributo creativo personale dell'autore. I formati accettati sono PDF, JPG, PNG, MP3, WAV e MP4.

Le candidature si inviano esclusivamente tramite il modulo online pubblicato su www.pescara100.it, dalle ore 9 del 5

ottobre 2026 alle ore 12 del 10 dicembre 2026. Il modulo richiede i dati del partecipante, la categoria, il titolo e una breve descrizione dell'opera, utile alla giuria per comprendere le scelte dell'autore, oltre al file o al collegamento all'elaborato. Per i minorenni è necessaria l'autorizzazione di un genitore o tutore: la liberatoria si scarica dal sito, si firma a mano e si carica scansionata o fotografata.

I lavori saranno valutati da una commissione nominata dal Comune, composta da rappresentanti istituzionali e da professionisti dell'arte, della cultura, della musica, dell'audiovisivo e della comunicazione, che assegnerà fino a 100 punti a ciascun lavoro secondo questi criteri:

originalità dell'idea: 20 punti;

qualità artistica e tecnica: 20 punti;

coerenza con Pescara, la sua identità e il suo futuro: 25 punti;

valore culturale, sociale e generazionale: 15 punti;

capacità comunicativa: 10 punti;

efficacia e presentabilità al pubblico: 10 punti.

Saranno selezionate almeno tre opere per categoria, per un totale di almeno quindici autori o gruppi. Il concorso non prevede premi in denaro: i selezionati riceveranno un riconoscimento ufficiale del Comune di Pescara e una targa o pergamena del Centenario. Le loro opere saranno presentate nell'ambito delle iniziative di Pescara 100 e pubblicate sui canali istituzionali, con possibilità di esposizione, proiezione o esecuzione pubblica, e gli autori parteciperanno a una puntata speciale di Radio Pescara 100. Le opere selezionate saranno presentate a gennaio 2027, in un evento dedicato alla creatività delle nuove generazioni.